



ASSOLOMBARDA

BOOKLET ECONOMIA

La Lombardia nel confronto nazionale ed europeo

A cura dell'area
Centro Studi

N° 92/dicembre 2024



BOOKLET ECONOMIA

**La Lombardia nel confronto
nazionale ed europeo**

Executive Summary

L'andamento economico della Lombardia rispetto ai benchmark nazionali ed europei

Nel terzo trimestre non si materializza la ripartenza attesa per il manifatturiero e la produzione lombarda segna una nuova flessione pari al -1,0% rispetto allo stesso periodo del 2023. Tra i settori industriali, pelli-calzature (-7,1%) e tessile (-9,0%) rimangono i più penalizzati. Contrazioni consistenti si rilevano anche per siderurgia (-4,8%), minerali non metalliferi (-4,7%), mezzi di trasporto (-4,3%) e legno-mobilia (-3,5%).

Nel complesso dei primi nove mesi dell'anno, la produzione manifatturiera in Lombardia arretra così del -1,1% rispetto al 2023, flessione comunque più contenuta del -3,4% sperimentato a livello nazionale. L'affaticamento del comparto industriale colpisce anche i principali Paesi europei, soprattutto Germania, che registra un -5,1% tra gennaio e settembre, ma anche Francia, con un -0,5%; la Spagna è, invece, in moderata crescita del +0,7% (con, tuttavia, un terzo trimestre in battuta d'arresto).

Nonostante un commercio globale ancora cedente, l'estate 2024 è invece di segno positivo per le esportazioni lombarde, che tornano a crescere del +1,4% tendenziale a fronte di un dato italiano stazionario (-0,1%). L'incremento trimestrale non è, tuttavia, sufficiente a controbilanciare la flessione registrata a inizio anno, cosicché nel complesso dei primi nove mesi del 2024 anche l'export regionale rimane sotto al 2023 del -0,5% (Italia -0,7%). La Lombardia si posiziona comunque meglio dei peer europei Auvergne-Rhône-Alpes (-2,1% tra gennaio e settembre), Cataluña (-2,9%) e Baden-Württemberg (-3,1%); la performance del Bayern è invece positiva (+1,7%).

Scomponendo il calo lombardo del -0,5% cumulato a gennaio-settembre 2024 rispetto al 2023, moda e metalli registrano vendite estere in robusto arretramento (-8,0% e -5,5% rispettivamente), mentre in positivo si evidenziano i contributi di elettronica (+8,8%), alimentare (+6,2%), farmaceutica (+1,1%) e chimica (+0,5%). L'automotive segna un complessivo +2,2%, che sintetizza due trimestri di espansione nella prima metà dell'anno e un forte arretramento tra luglio e settembre.

Nel dettaglio delle geografie di destinazione, nel complesso dei primi nove mesi del 2024 incide pesantemente il calo delle vendite verso i Paesi dell'Ue27, soprattutto Germania (-530 milioni di euro) e Francia (-413 milioni di euro), mentre rimangono sostanzialmente stabili i flussi in uscita verso i mercati extra-europei con però, tra i partner storici, una ingente riduzione che interessa gli Stati Uniti (-598 milioni di euro).

La stagnazione del comparto produttivo lombardo, così come italiano, si conferma nel quadro più recente. A novembre nel Nord-ovest il clima di fiducia del manifatturiero cresce lievemente grazie a un incremento degli ordini correnti e a un calo delle giacenze di magazzino, ma calano le attese di produzione per i prossimi 3-4 mesi (sul minimo da novembre 2020), compromettendo dunque una ripartenza nel breve termine.

Al contempo, si fa più evidente il mancato slancio dei servizi, la cui fiducia a novembre scende sia a livello nazionale sia nel Nord-ovest, dove arriva sul livello più basso da ottobre 2023. Nel dettaglio della ripartizione, le indagini qualitative Istat rilevano un deterioramento dei giudizi sull'andamento aziendale e una forte contrazione della domanda sia nel quadro corrente che in prospettiva, con le attese sugli ordinativi nel breve termine tornate in area negativa per la prima volta da dicembre 2022.

L'andamento economico della Lombardia rispetto ai benchmark nazionali ed europei

I segnali dal mercato del lavoro rimangono invece tutto sommato positivi. Tra luglio e settembre il numero di occupati in Lombardia aumenta per il quattordicesimo trimestre consecutivo (+32 mila rispetto allo stesso periodo del 2023). Tuttavia, torna a crescere lievemente il numero di disoccupati (+6 mila), pur rimanendo sotto il livello del 2019 di ben il -29,4%. Restano pressoché stabili gli inattivi. Il tasso di occupazione lombardo staziona al 69,3%, quindi sopra al 62,6% medio nazionale e solo di poco inferiore a quello di regioni italiane di confronto quali Emilia-Romagna e Veneto (entrambi al 70,6%). Risulta in contenuto incremento il tasso di disoccupazione lombardo, pari al 3,6% (dal 3,5% di un anno fa) e inferiore al 5,6% nazionale; tra i territori benchmark, solo il Veneto presenta un indice più basso (2,6%).

Infine, l'andamento dei prestiti alle imprese fornisce un ulteriore segnale dell'affanno del ciclo economico. A giugno il credito erogato alle imprese lombarde si contrae del -1,7% rispetto a un anno prima, con un'intensità forte verso le realtà con meno di 20 addetti (-8,6%) e moderata verso quelle di maggiori dimensioni (-0,8%). Manifattura e costruzioni risultano essere i comparti più colpiti (entrambi con un -6,9% annuo a giugno), mentre i prestiti ai servizi crescono del +1,9% dopo tre periodi in negativo.

Il dettaglio dei territori

MILANO

Tra luglio e settembre 2024 la manifattura milanese mostra segnali di ripresa. I livelli di produzione salgono del +1,0% nel confronto con lo stesso periodo del 2023, in controtendenza rispetto al quadro lombardo ancora in flessione. Considerata l'espansione del primo trimestre e la stagnazione del secondo, l'attività produttiva delle imprese metropolitane segna così un +1,0% nel complesso dei primi nove mesi dell'anno (vs -1,1% regionale).

Nel terzo trimestre anche il valore delle esportazioni torna lievemente a crescere di un +0,4%, ma l'intensità contenuta dell'incremento si somma a più marcate flessioni nei trimestri precedenti, cosicché tra gennaio e settembre la performance dell'export milanese si attesta comunque sotto al corrispettivo valore 2023 del -1,4%. La moda e la farmaceutica sono i settori più colpiti (-7,9% e -9,2% i cumulati sui nove mesi 2024), mentre l'alimentare si distingue in positivo (+10,1%).

MONZA E BRIANZA

Nel terzo trimestre 2024 la produzione manifatturiera di Monza e Brianza registra una flessione pari al -0,2% rispetto allo stesso periodo del 2023, ben più contenuta del -1,0% lombardo. Tra gennaio e settembre l'industria provinciale sperimenta così un complessivo -0,5% sul 2023, a fronte di un più negativo -1,1% regionale.

Sui mercati esteri, nel terzo trimestre il valore dell'export monzese cresce del +6,7% su base annua e nel cumulo dei primi nove mesi del 2024 segna un incremento del +5,8%. I più sostanziosi contributi positivi vengono da elettronica (+26,5%), farmaceutica (+14,0%), chimica (+6,6%) e meccanica (+5,2%), mentre soffrono moda (-13,3%), apparecchi elettrici (-9,8%) e design-arredo (-2,7%).

LODI

Tra luglio e settembre i livelli di produzione delle imprese di Lodi evidenziano una crescita del +2,1% rispetto allo stesso periodo del 2023, in distanza netta dal -1,0% regionale. La dinamica positiva emerge anche dalla variazione cumulata nel periodo gennaio-settembre, durante il quale la manifattura lodigiana segna un +3,5% sul 2023, a fronte di un -1,1% medio lombardo.

Lato mercati esteri, il valore delle esportazioni aumenta del +14,1% nel terzo trimestre e del +15,4% nel complesso dei primi nove mesi del 2024, con il contributo principale proveniente dall'elettronica (+26,0%).

PAVIA

Nel terzo trimestre 2024 i livelli di produzione della manifattura pavese calano del -2,3% rispetto allo stesso periodo del 2023, una contrazione più intensa del -1,0% registrato a livello lombardo. Nei primi nove mesi dell'anno la dinamica risulta negativa e pari al -2,0%, anche in questo caso più del -1,1% medio regionale.

Ci sono invece segnali positivi dai mercati esteri: rispetto al 2023, il valore dell'export sale del +7,9% nel terzo trimestre e del +3,8% complessivo tra gennaio e settembre. Nei nove mesi crescono in particolare meccanica (+15,6%) e farmaceutica (+2,5%), mentre si contraggono con intensità le esportazioni del settore chimico (-17,0%).

Executive summary	3
<i>L'andamento economico della Lombardia rispetto ai benchmark nazionali ed europei</i>	
Il sentiment delle imprese – flash survey	9
Clima di fiducia	12
Produzione manifatturiera	18
Export	23
Mercato del lavoro	29
Prestiti alle imprese	33
Focus Milano	37
Focus Monza Brianza	40
Focus Lodi	43
Focus Pavia	46

BOOKLET ECONOMIA

**La Lombardia nel confronto
nazionale ed europeo**

Il sentiment delle imprese di Assolombarda – flash survey

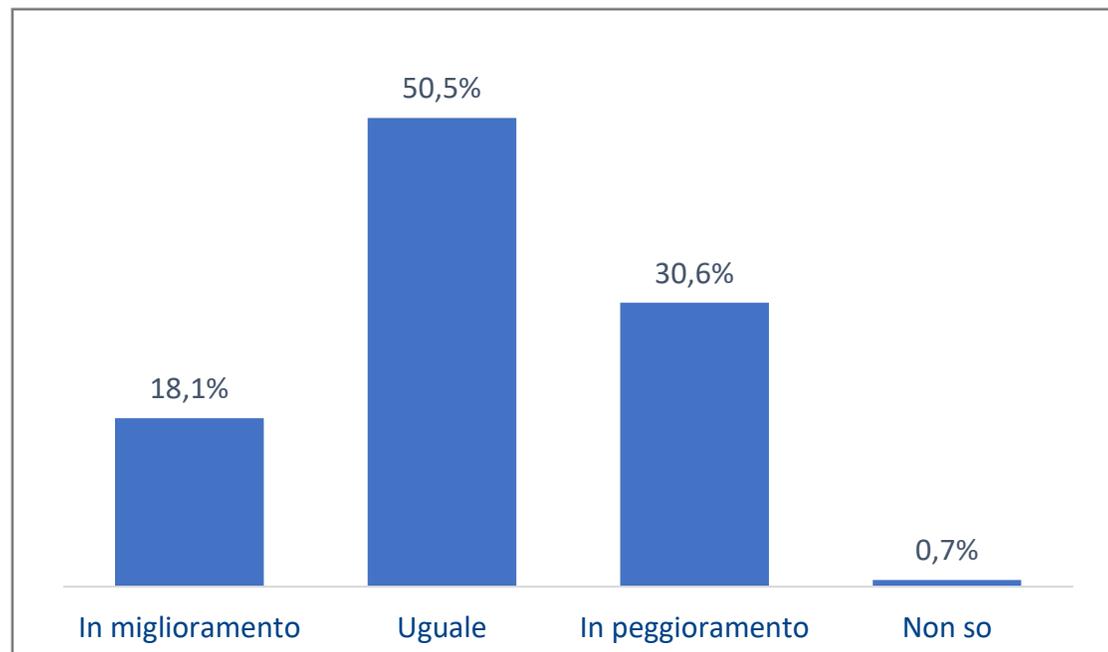
Novembre 2024

Il sentiment delle imprese di Assolombarda – flash survey

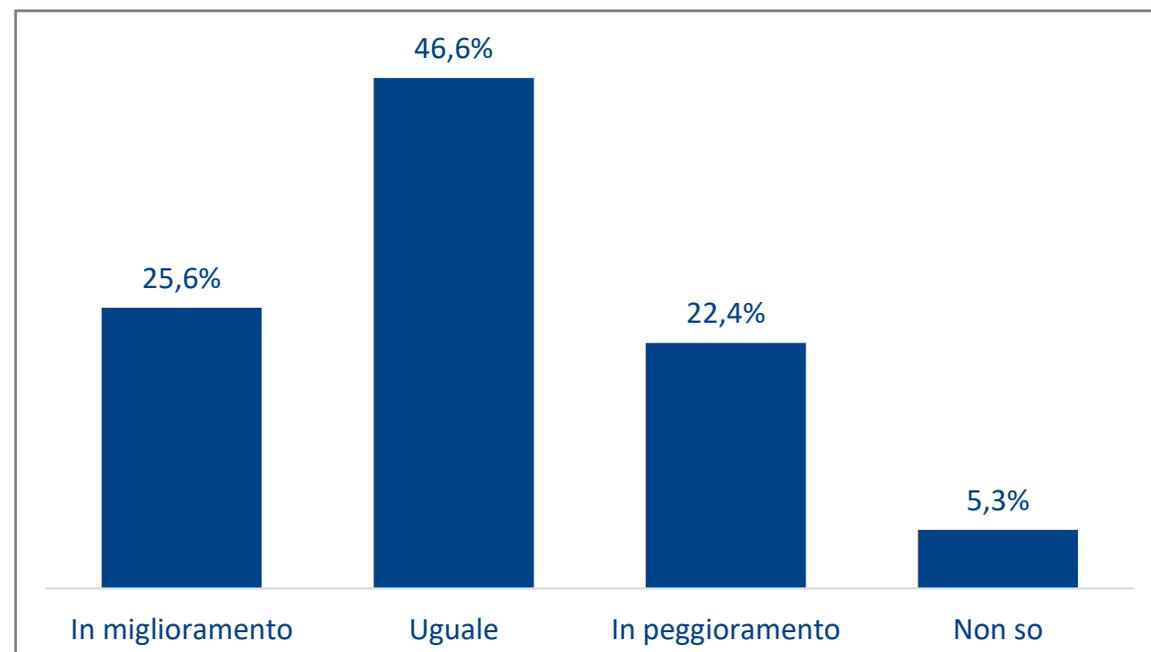
ASPETTATIVE SULLA SITUAZIONE ECONOMICA LOMBARDA NEL PROSSIMI DUE TRIMESTRI

Poco più della metà delle 281 associate rispondenti alla flash survey condotta a inizio novembre indica un finale d'anno con una situazione economica a livello regionale stazionaria rispetto ai mesi precedenti. Un andamento in linea con il periodo precedente è atteso dal 46,6% anche per il primo trimestre 2025.

Nel 4° trimestre 2024, rispetto al 3° trimestre 2024, la situazione economica lombarda prevede sarà:
(% imprese)



Nel 1° trimestre 2025, rispetto al 4° trimestre 2024, la situazione economica lombarda prevede sarà:
(% imprese)

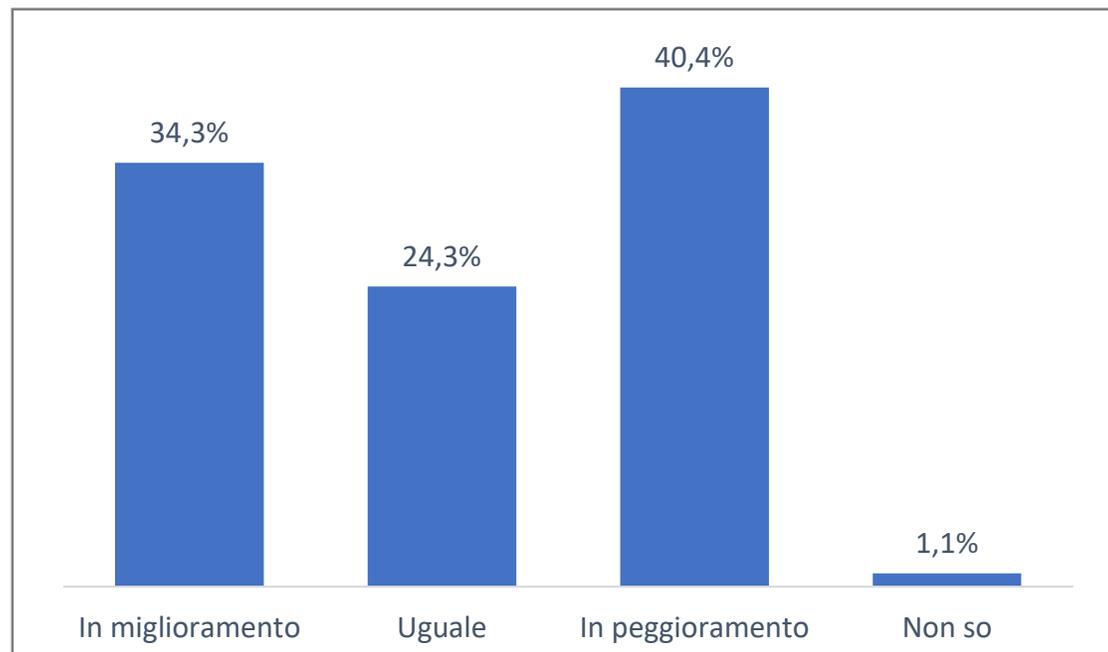


Il sentiment delle imprese di Assolombarda – flash survey

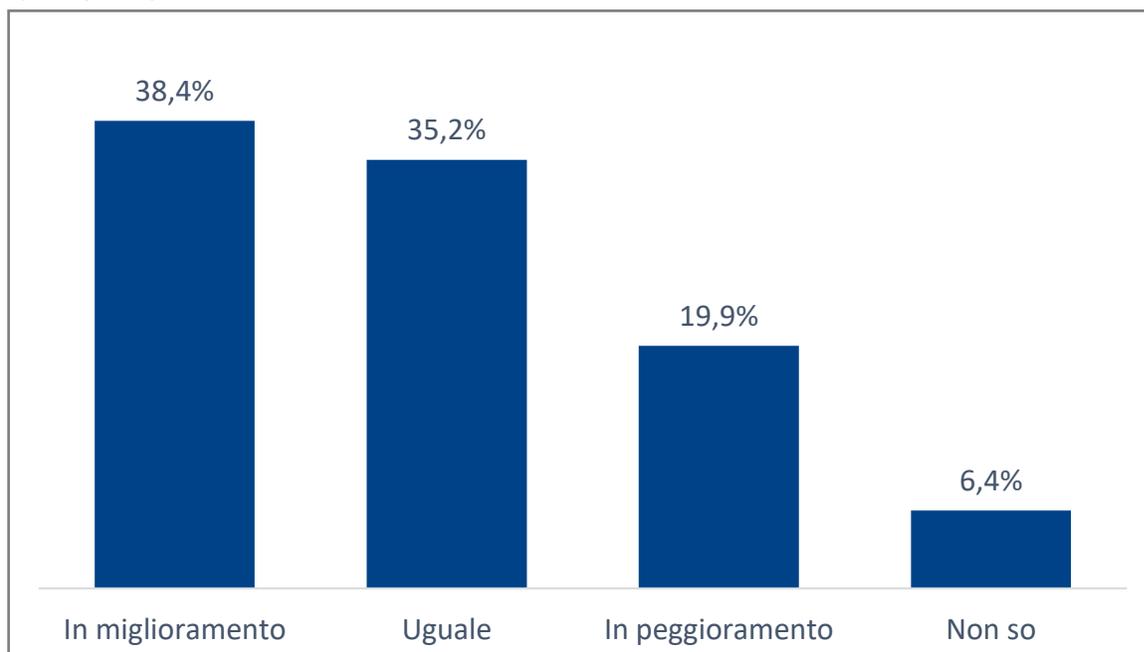
ASPETTATIVE SULLA SITUAZIONE ECONOMICA LOMBARDA NEL 2024 E 2025

Facendo un bilancio complessivo del 2024, si polarizzano i giudizi delle imprese associate rispondenti, con il 34,3% che riporta un miglioramento e il 40,3% un peggioramento rispetto al 2023. Le previsioni sulla situazione economica regionale per il 2025 tendono, invece, verso un'evoluzione in positivo (per il 38,4% del campione) o stabilità (35,2%) rispetto al 2024, mentre si ferma a un quinto la quota di chi prospetta un peggioramento, a indicare un 'cauto ottimismo' per l'anno nuovo.

Nel complesso del 2024, rispetto al 2023, la situazione economica lombarda prevede sarà:
(% imprese)



Nel complesso del 2025, rispetto al 2024, la situazione economica lombarda prevede sarà:
(% imprese)



BOOKLET ECONOMIA

**La Lombardia nel confronto
nazionale ed europeo**

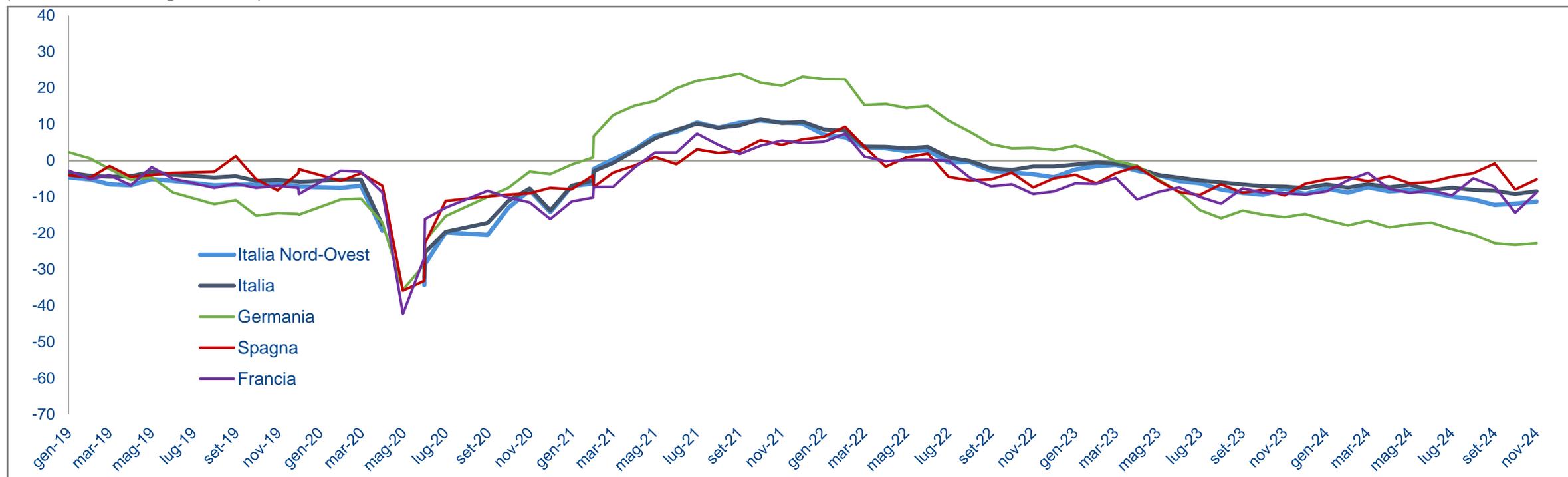
Clima di fiducia

Clima di fiducia

CLIMA DI FIDUCIA DEL MANIFATTURIERO / novembre 2024 *new*

A novembre nel Nord-ovest il clima di fiducia del manifatturiero cresce lievemente grazie a un incremento degli ordini correnti e a un calo delle giacenze di magazzino, ma calano le attese di produzione per i prossimi 3-4 mesi (sul minimo da novembre 2020), compromettendo dunque una ripartenza nel breve termine. Un andamento simile si rileva per la manifattura italiana e, nel confronto europeo, la fiducia cresce in Francia, Spagna e (di poco) in Germania.

Clima di fiducia del manifatturiero
(saldo mensile destagionalizzato)



Nota: nel mese di aprile 2020 l'Istat non ha diffuso il dato dell'Italia e del Nord-Ovest a causa dell'emergenza sanitaria in corso.
Fonte: Centro Studi Assolombarda su dati Commissione Europea, Istat

Clima di fiducia

OSTACOLI ALLE ESPORTAZIONI DEL MANIFATTURIERO / 3° trimestre 2024

Nel terzo trimestre 2024 non si rileva un particolare inasprimento degli ostacoli alle esportazioni da parte delle imprese manifatturiere nel Nord-ovest.

Prezzi e costi

(% imprese manifatturiere Nord-ovest)



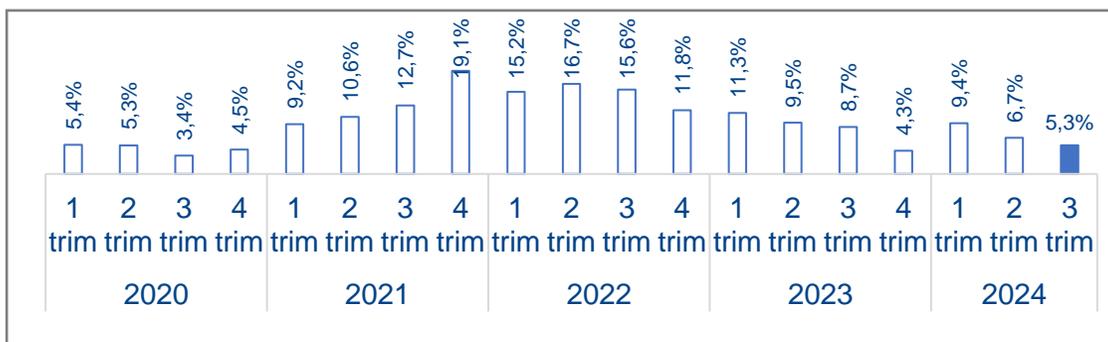
Altri fattori

(% imprese manifatturiere Nord-ovest)



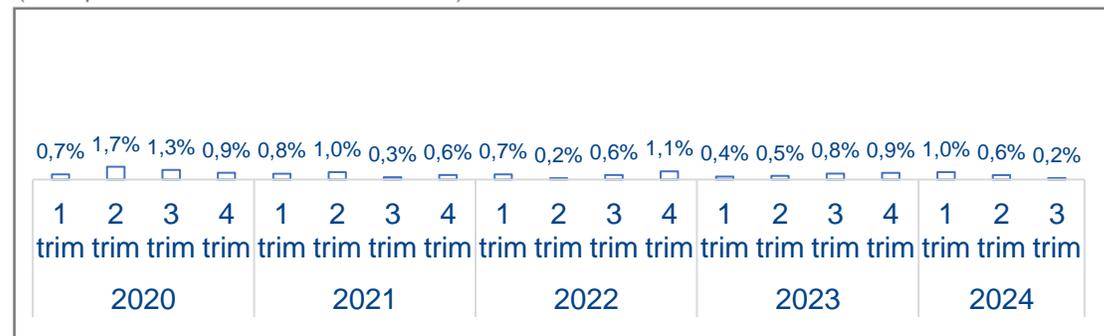
Allungamento dei tempi di consegna

(% imprese manifatturiere Nord-ovest)



Finanziamenti

(% imprese manifatturiere Nord-ovest)



Clima di fiducia

OSTACOLI ALLA PRODUZIONE DEL MANIFATTURIERO / 3° trimestre 2024

Nel terzo trimestre 2024, nel Nord-ovest 1 impresa manifatturiera su 4 (il 25,6%) indica l'insufficienza di domanda come criticità maggiore; si tratta di una quota elevata e, per di più, in crescita dai periodi precedenti.

Insufficienza di domanda
(% imprese manifatturiere Nord-ovest)



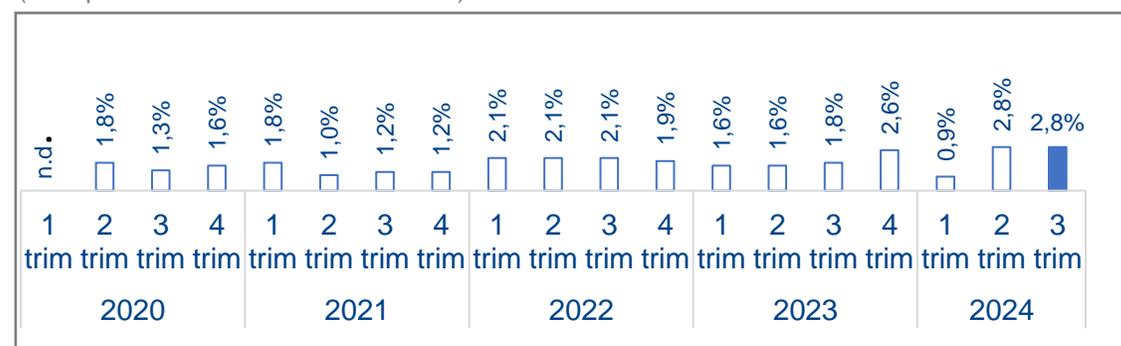
Insufficienza impianti e/o materiali
(% imprese manifatturiere Nord-ovest)



Scarsità di manodopera
(% imprese manifatturiere Nord-ovest)



Vincoli finanziari
(% imprese manifatturiere Nord-ovest)

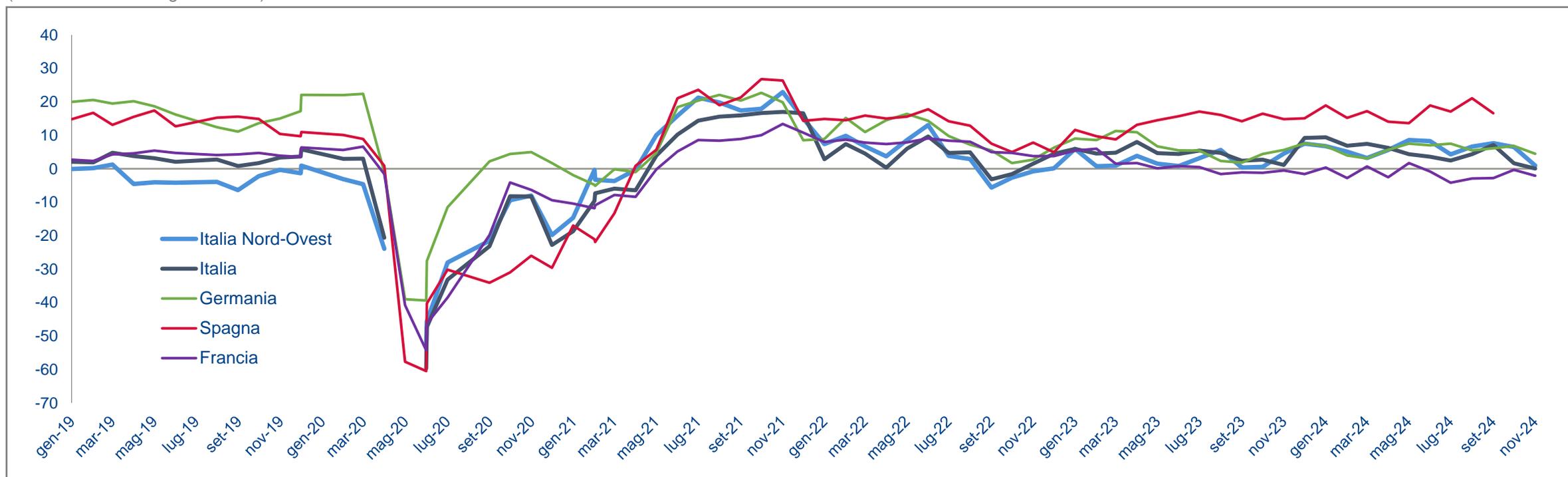


Clima di fiducia

CLIMA DI FIDUCIA DEI SERVIZI / novembre 2024 *new*

A novembre la fiducia dei servizi scende sia a livello nazionale sia nel Nord-ovest, dove arriva sul livello più basso da ottobre 2023. Nel dettaglio della ripartizione, le indagini qualitative Istat rilevano un deterioramento dei giudizi sull'andamento aziendale e una forte contrazione della domanda sia nel quadro corrente che in prospettiva, con le attese sugli ordinativi nel breve termine tornate in area negativa per la prima volta da dicembre 2022.

Clima di fiducia dei servizi
(saldo mensile destagionalizzato)



Nota: nel mese di aprile 2020 l'Istat non ha diffuso il dato dell'Italia e del Nord-Ovest a causa dell'emergenza sanitaria in corso.

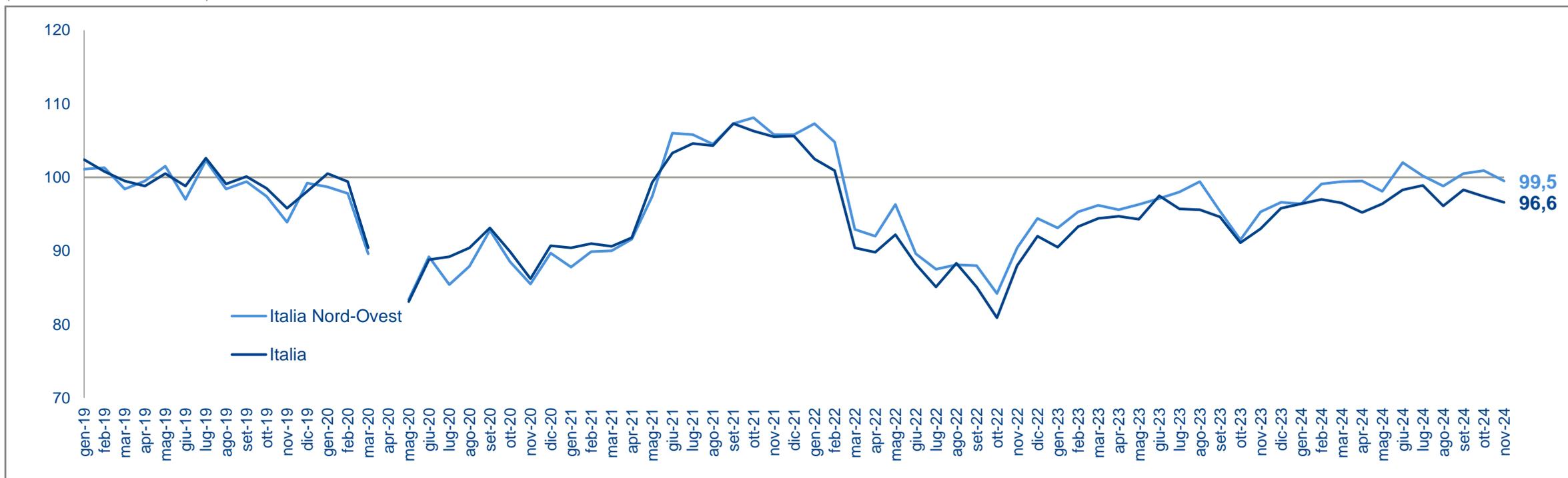
Fonte: Centro Studi Assolombarda su dati Commissione Europea, Istat

Clima di fiducia

CLIMA DI FIDUCIA DEI CONSUMATORI / novembre 2024 *new*

A novembre nel Nord-ovest e in Italia si registra un calo della fiducia delle famiglie sia sul fronte economico che personale; diminuisce anche il saldo sui giudizi correnti e quello sulle attese.

Clima di fiducia dei consumatori
(indice mensile 2021=100)



Nota: nel mese di aprile 2020 l'Istat non ha diffuso il dato dell'Italia e del Nord-Ovest a causa dell'emergenza sanitaria in corso.

Fonte: Centro Studi Assolombarda su dati Commissione Europea, Istat

BOOKLET ECONOMIA

**La Lombardia nel confronto
nazionale ed europeo**

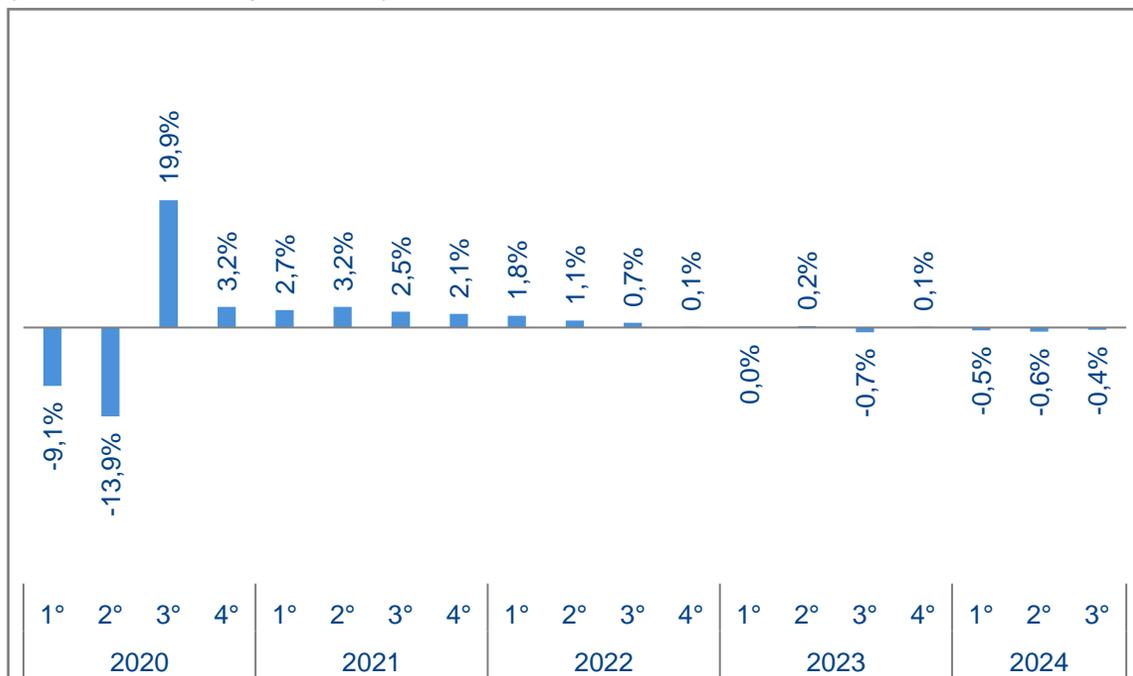
Produzione Manifatturiera

Produzione manifatturiera

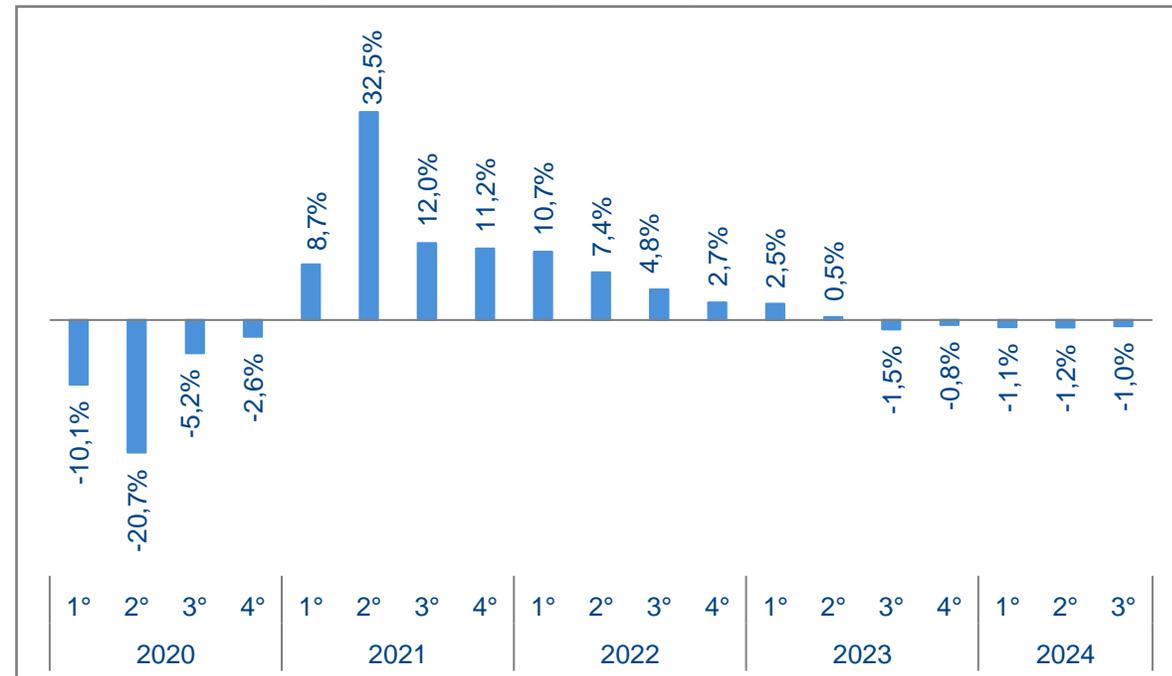
PRODUZIONE MANIFATTURIERA LOMBARDA / 3° trimestre 2024 *new*

Nel terzo trimestre non si è materializzata la ripartenza attesa per il manifatturiero e la produzione lombarda segna nuove flessioni, pari al -0,4% su base trimestrale e al -1,0% rispetto allo stesso periodo del 2023.

Produzione manifatturiera lombarda
(var. % sul trimestre precedente)



Produzione manifatturiera lombarda
(var. % sul trimestre corrispondente dell'anno precedente)



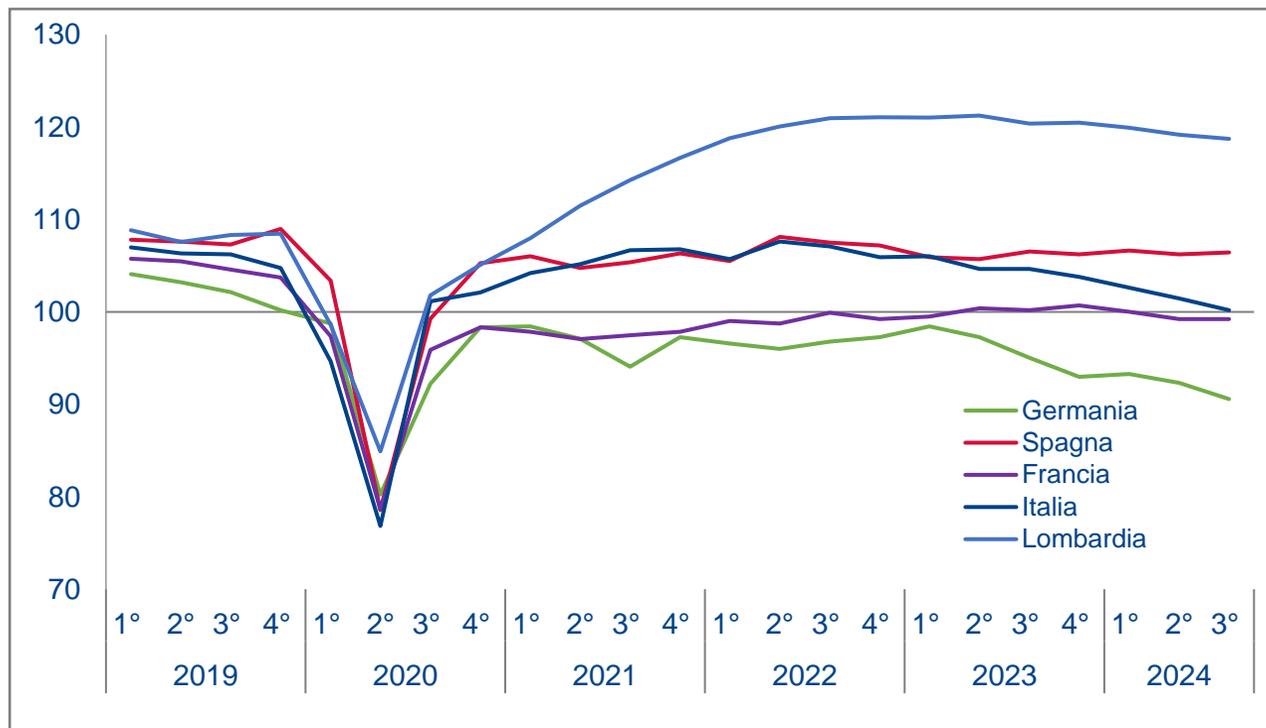
Produzione manifatturiera

PRODUZIONE MANIFATTURIERA - BENCHMARK EUROPEO / 3° trimestre 2024 *new*

Nel complesso dei primi nove mesi dell'anno, la produzione manifatturiera in Lombardia arretra del -1,1% rispetto al 2023, flessione comunque più contenuta del -3,4% sperimentato a livello nazionale. L'affaticamento del comparto industriale colpisce anche i principali Paesi europei, soprattutto Germania, che registra un -5,1% tra gennaio e settembre, ma anche Francia, con un -0,5%; la Spagna è, invece, in moderata crescita del +0,7% (con, tuttavia, un terzo trimestre in battuta d'arresto).

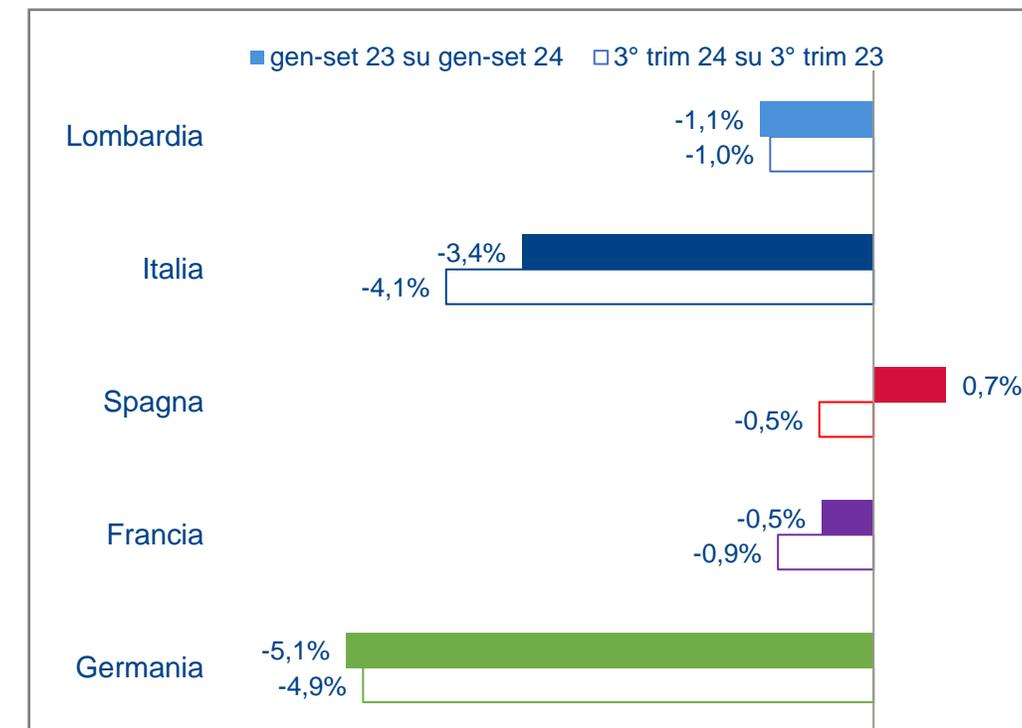
Produzione manifatturiera

(indice trimestrale destagionalizzato, 2015=100)



Produzione manifatturiera

(var. %)

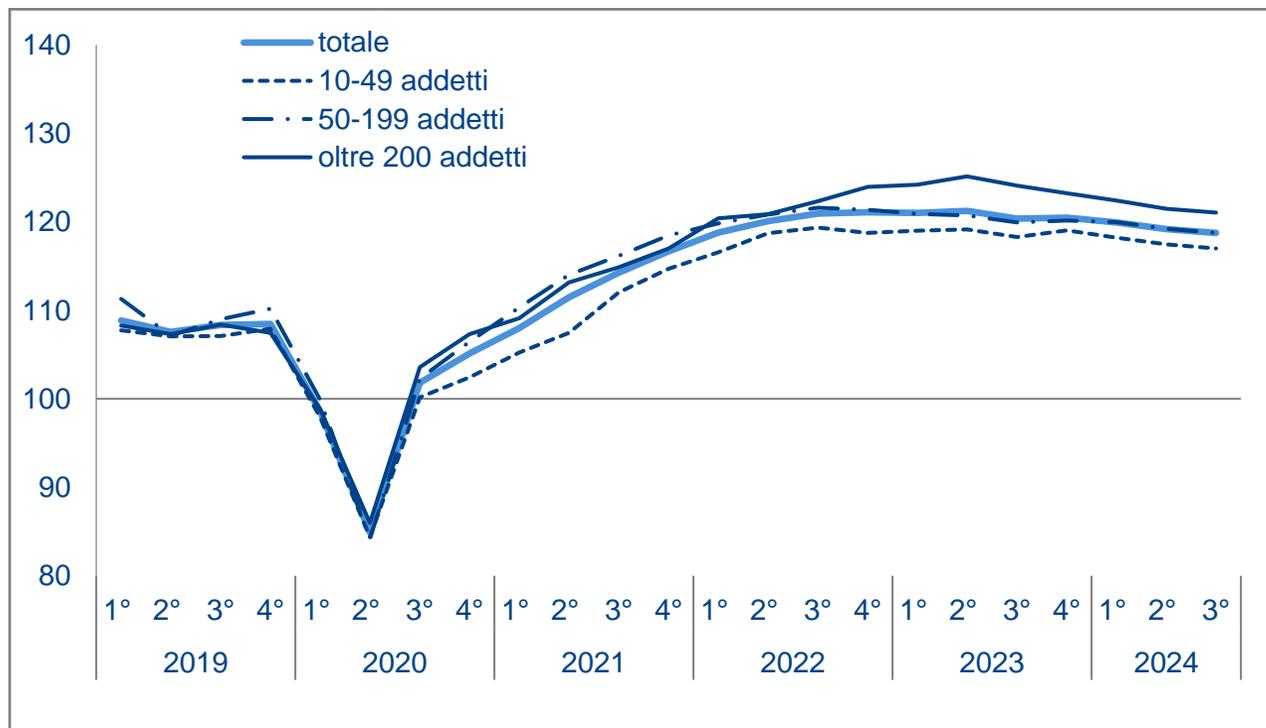


Produzione manifatturiera

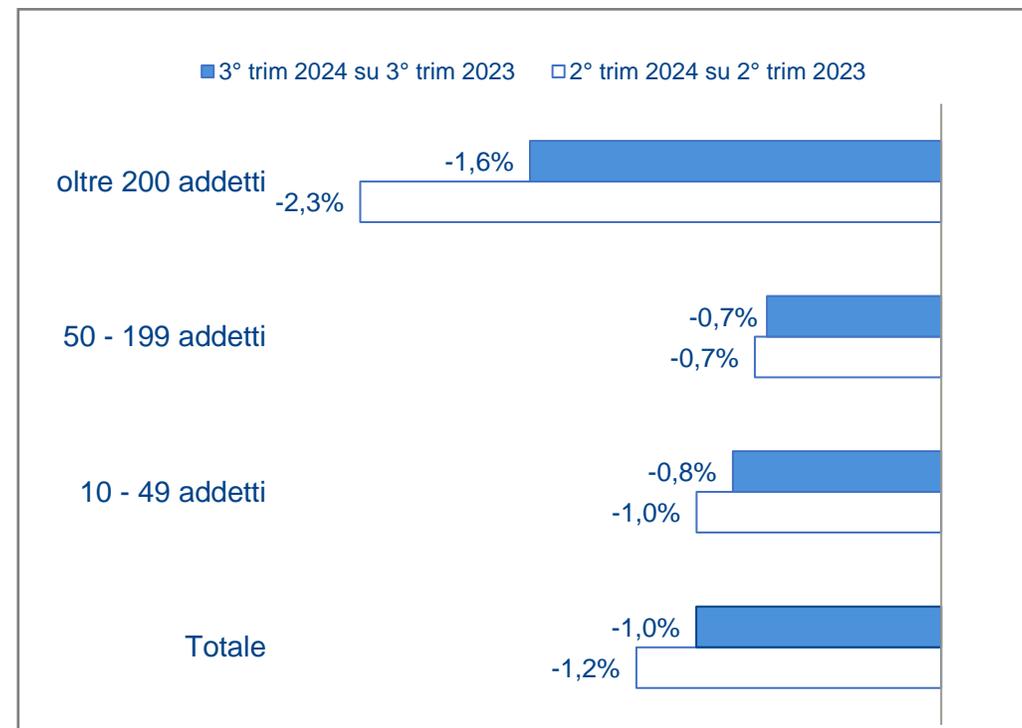
PRODUZIONE MANIFATTURIERA LOMBARDA PER CLASSI DIMENSIONALI / 3° trimestre 2024 *new*

Il debole andamento della manifattura lombarda accomuna tutte le classi dimensionali. Tra luglio e settembre la produzione delle piccole e medie imprese cala rispettivamente del -0,8% e -0,7% nel confronto su base annua, contrazione che si fa più marcata e arriva al -1,6% per le realtà più grandi.

Produzione manifatturiera lombarda per classi dimensionali di impresa
(indice trimestrale destagionalizzato, 2015=100)



Produzione manifatturiera lombarda per classi dimensionali d'impresa
(var. %)

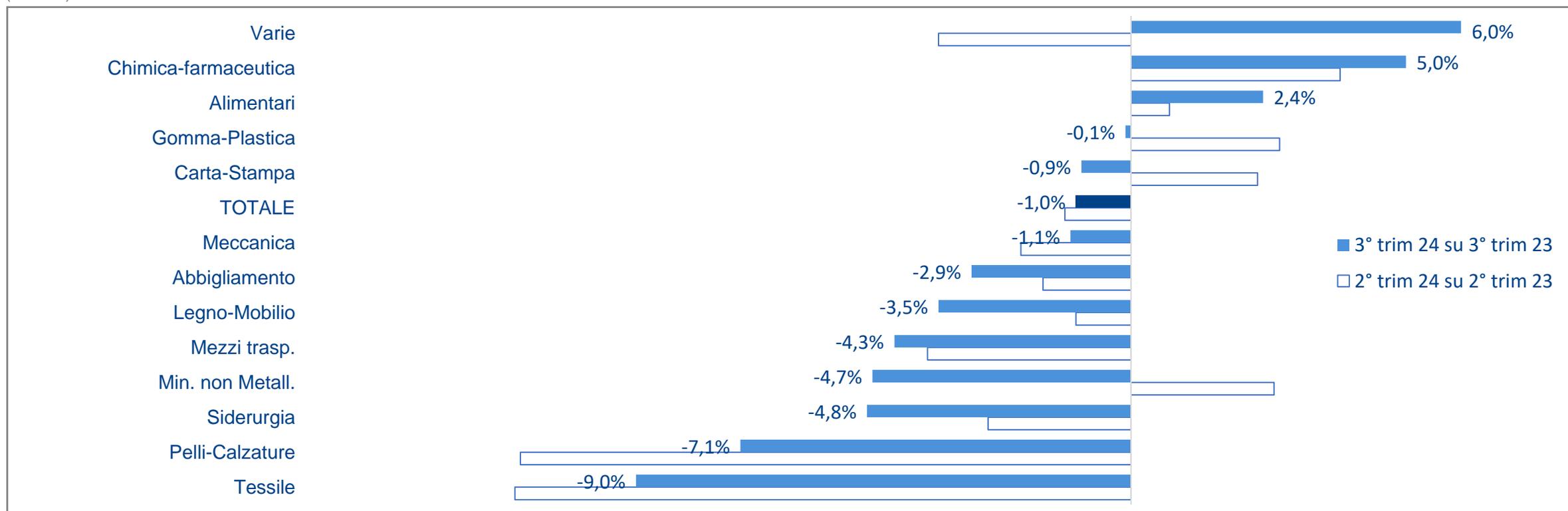


Produzione manifatturiera

PRODUZIONE MANIFATTURIERA LOMBARDA PER SETTORI / 3° trimestre 2024 *new*

Scomponendo -1,0% tendenziale lombardo, pelli-calzature (-7,1%) e tessile (-9,0%) rimangono i settori più penalizzati. Contrazioni consistenti si rilevano anche per siderurgia (-4,8%), minerali non metalliferi (-4,7%), mezzi di trasporto (-4,3%) e legno-mobilio (-3,5%).

Produzione manifatturiera lombarda per settori
(var. %)



BOOKLET ECONOMIA

La Lombardia nel confronto nazionale ed europeo

Export

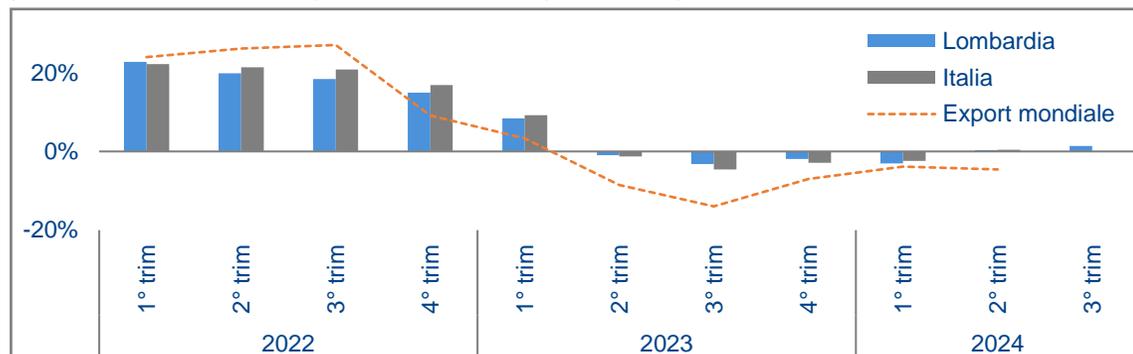
Export

EXPORT REGIONI ITALIANE / 3° trimestre 2024 *new*

L'estate 2024 è di segno positivo per le esportazioni lombarde, che tornano a crescere del +1,4% tendenziale a fronte di un dato italiano stazionario (-0,1%) e di contrazioni per le regioni italiane benchmark (Veneto -1,4%, Piemonte -1,3%, Emilia-Romagna -0,5%).

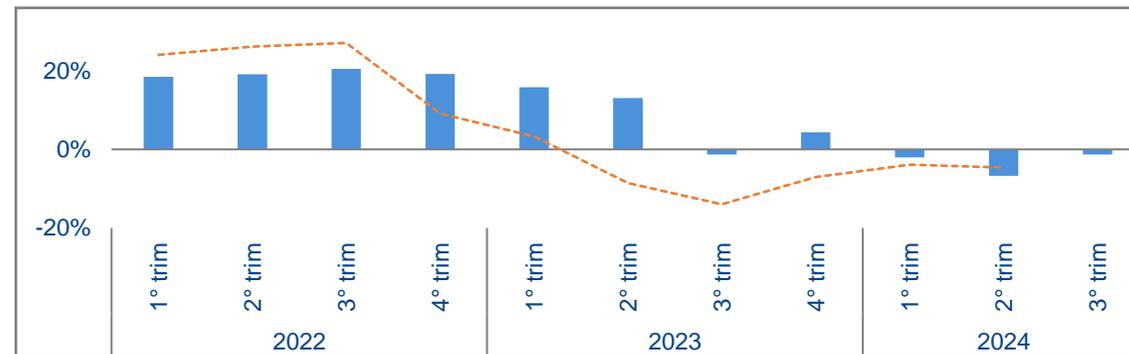
Export Lombardia e Italia

(var. % sul trimestre corrispondente dell'anno precedente)



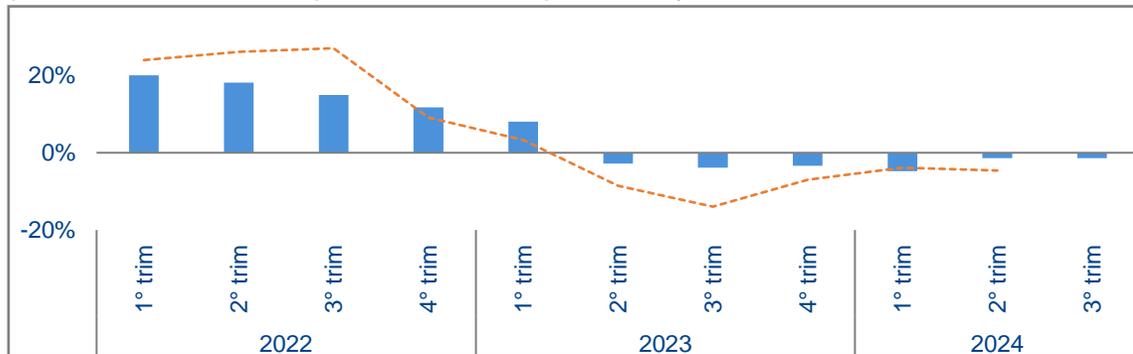
Export Piemonte

(var. % sul trimestre corrispondente dell'anno precedente)



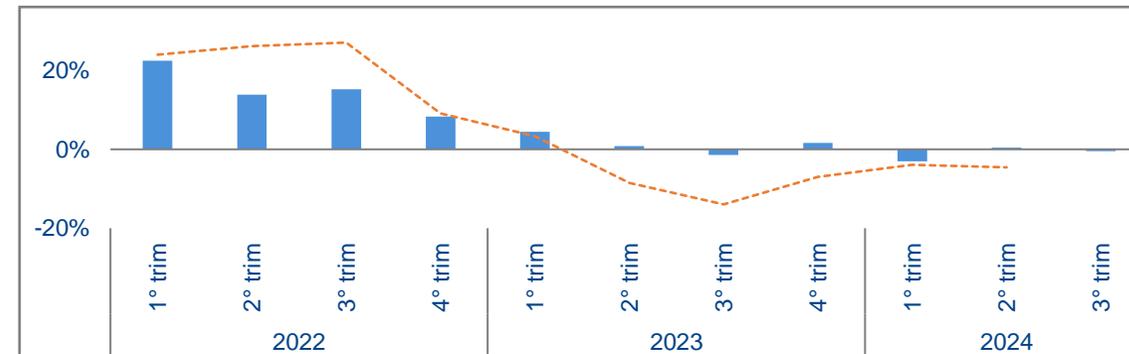
Export Veneto

(var. % sul trimestre corrispondente dell'anno precedente)



Export Emilia-Romagna

(var. % sul trimestre corrispondente dell'anno precedente)



Export

EXPORT REGIONI EUROPEE / 3° trimestre 2024 *new*

Tra luglio e settembre le esportazioni lombarde tornano a crescere del +1,4% rispetto allo stesso periodo del 2023, una performance migliore dei peer europei Auvergne-Rhône-Alpes (-2,7%), Baden-Württemberg (-1,1%) e Bayern (-0,3%); l'export della Catalogna risulta invece in espansione del + 2,4%.

Export Baden-Württemberg

(var. % sul trimestre corrispondente dell'anno precedente)



Export Bayern

(var. % sul trimestre corrispondente dell'anno precedente)



Export Catalogna

(var. % sul trimestre corrispondente dell'anno precedente)



Export Auvergne-Rhône-Alpes

(var. % sul trimestre corrispondente dell'anno precedente)

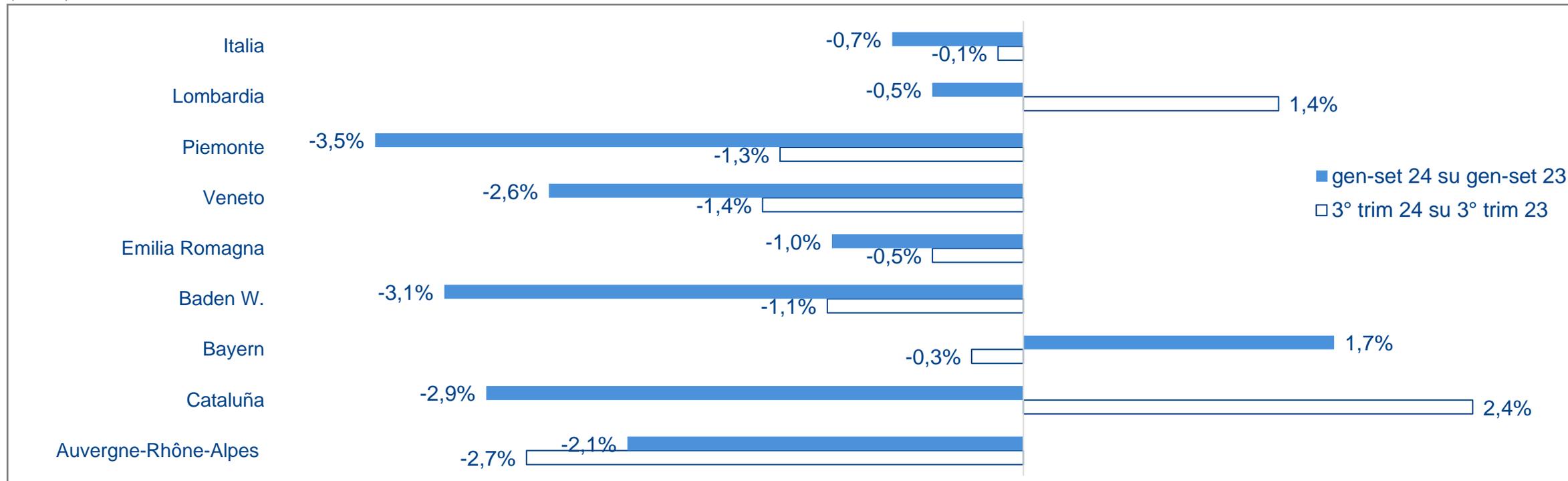


Export

EXPORT REGIONI ITALIANE ED EUROPEE / 3° trimestre 2024 *new*

L'estate 2024 è di segno positivo per le esportazioni lombarde, che tornano a crescere del +1,4% tendenziale a fronte di un dato italiano stazionario (-0,1%). L'incremento trimestrale non è, tuttavia, sufficiente a controbilanciare la flessione registrata a inizio anno, cosicché nel complesso dei primi nove mesi del 2024 anche l'export regionale rimane sotto al 2023 del -0,5% (Italia -0,7%). La Lombardia si posiziona comunque meglio dei peer europei Auvergne-Rhône-Alpes (-2,1% tra gennaio e settembre), Cataluña (-2,9%) e Baden-Württemberg (-3,1%); la performance del Bayern è invece positiva (+1,7%).

Export Italia, regioni italiane ed europee
(var. %)

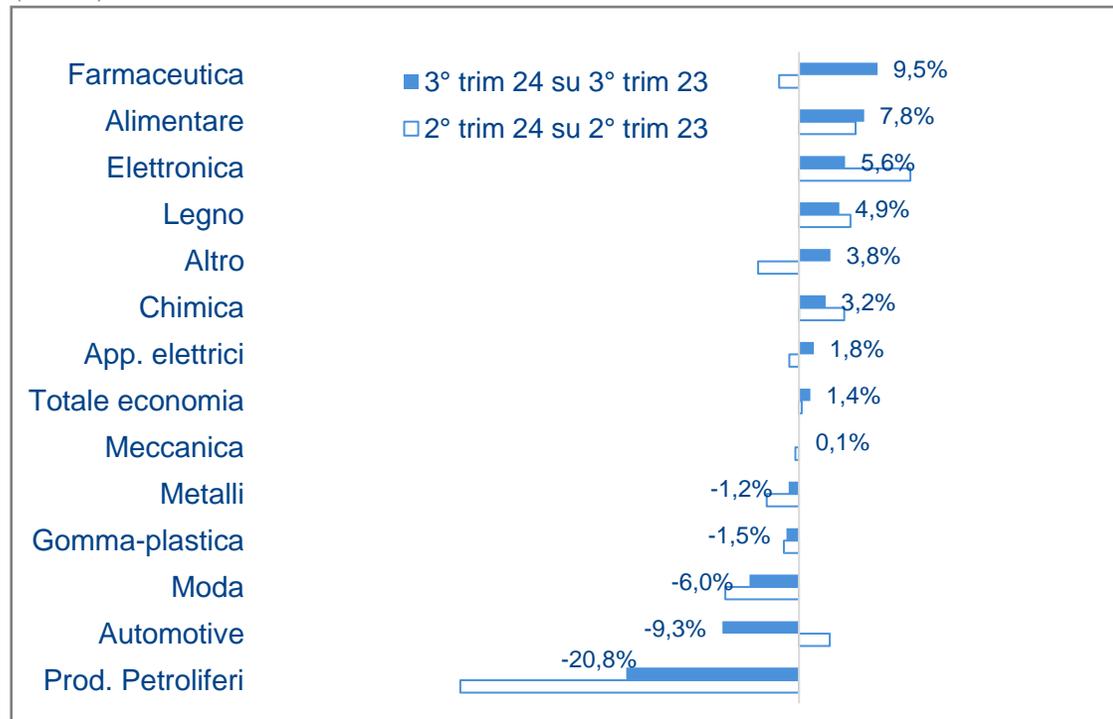


Export

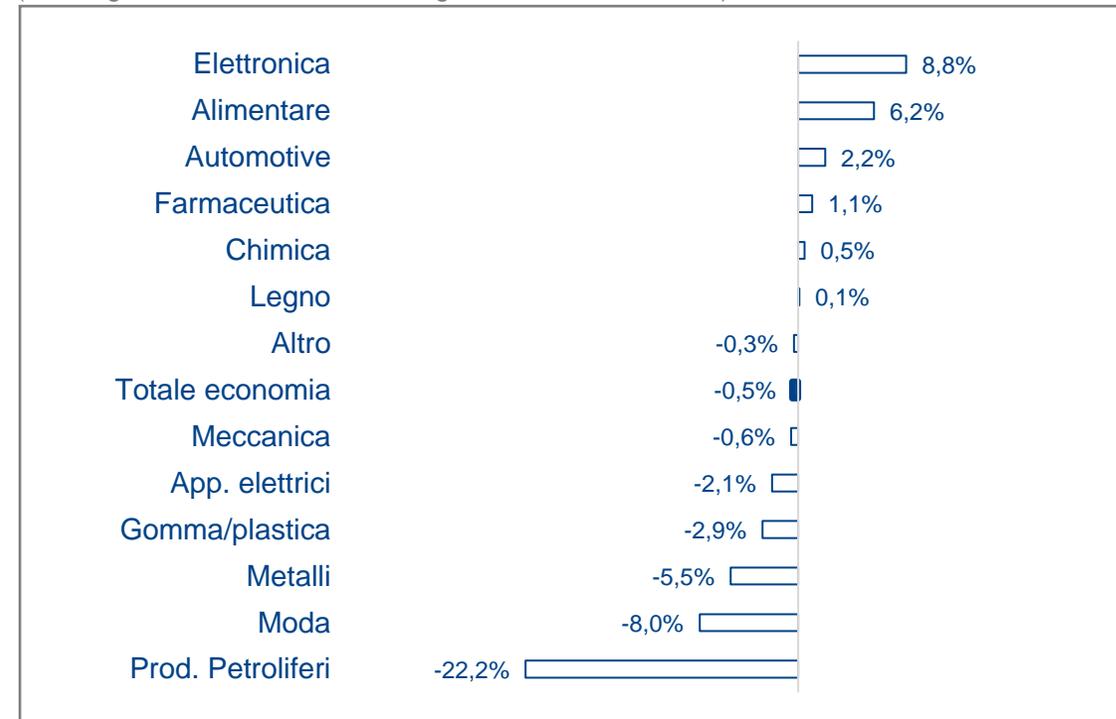
EXPORT LOMBARDO: FOCUS SETTORI MANIFATTURIERI / 3° trimestre 2024 *new*

Scomponendo il calo lombardo del -0,5% cumulato a gennaio-settembre 2024 rispetto al 2023, moda e metalli registrano vendite estere in robusto arretramento (-8,0% e -5,5% rispettivamente), mentre in positivo si evidenziano i contributi di elettronica (+8,8%), alimentare (+6,2%), farmaceutica (+1,1%) e chimica (+0,5%). L'automotive segna un complessivo +2,2%, che sintetizza due trimestri di espansione nella prima metà dell'anno e un forte arretramento in estate.

Export Lombardia per settori manifatturieri
(var. %)



Export Lombardia per settori manifatturieri
(var. % gennaio-settembre 2024 su gennaio-settembre 2023)



Peso settori sul tot. export manifatturiero gen-set 2024: alimentare 6,5%; moda 10,8%; legno 1,6%; prodotti petroliferi 0,3%; chimica 11,3%; farmaceutica 6,2%; gomma-plastica 5,8%; metalli 16,0%; elettronica 6,9%; apparecchi elettrici 6,5%; meccanica 17,5%; automotive 6,0%; altri manifatturieri 4,8%.

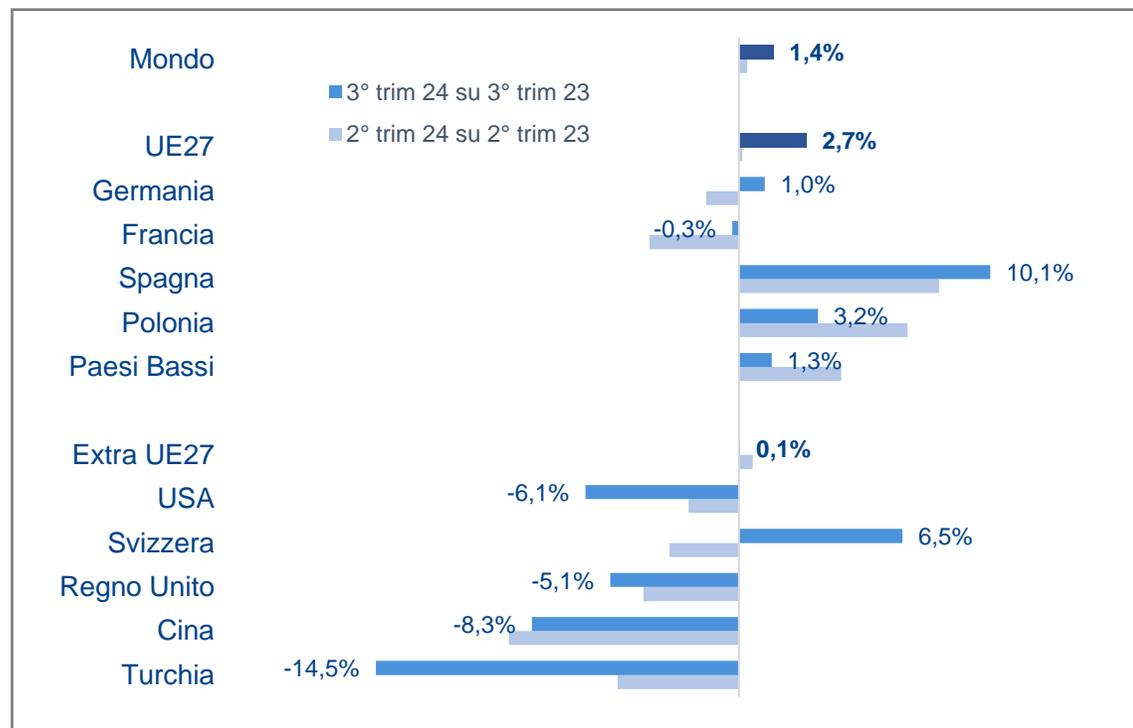
Fonte: Centro Studi Assolombarda su dati Istat

Export

EXPORT LOMBARDO: FOCUS PAESI / 3° trimestre 2024 *new*

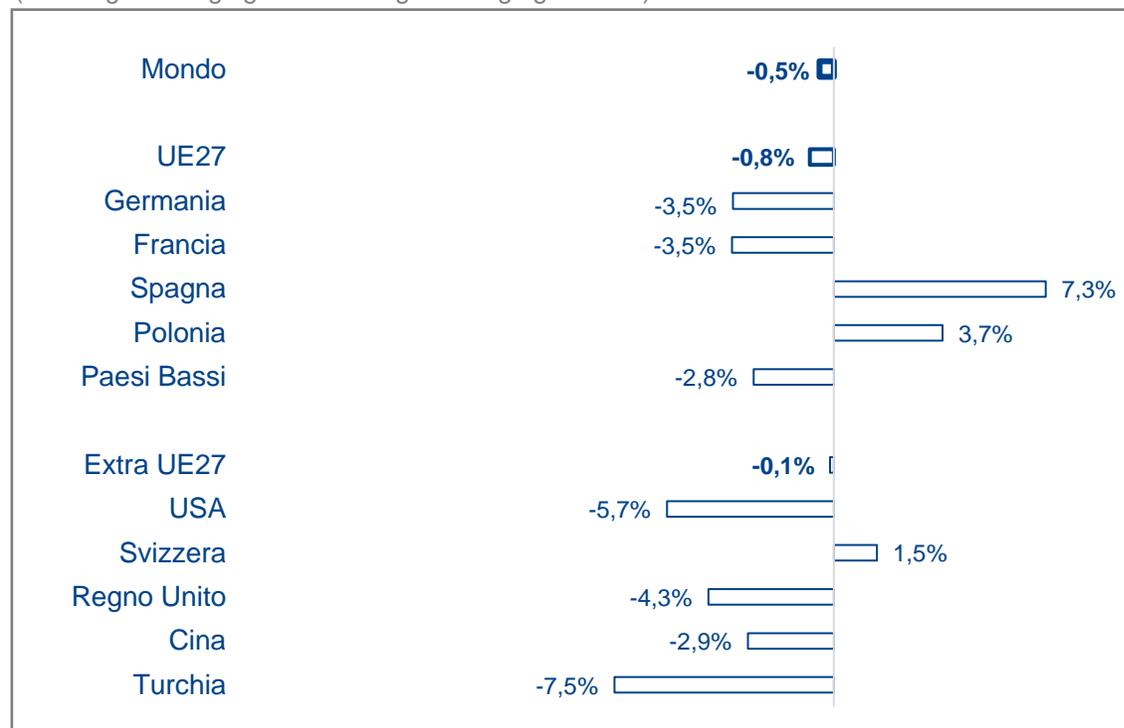
Nel complesso dei primi nove mesi del 2024 incide pesantemente il calo delle vendite verso i Paesi dell'Ue27, soprattutto Germania (-530 milioni di euro) e Francia (-413 milioni di euro), mentre rimangono sostanzialmente stabili i flussi in uscita verso i mercati extra-europei con però, tra i partner storici, una ingente riduzione che interessa gli Stati Uniti (-598 milioni di euro).

Export Lombardia per Paesi
(var. %)



Export Lombardia per Paesi

(var. % gennaio-giugno 2024 su gennaio-giugno 2023)



Peso Paesi sul tot. export mondo gen-set 2024: UE27 (51,8%), Germania (12,2%), Francia (9,4%), Spagna (6,6%), Polonia (3,3%), Paesi Bassi (3,1%); Extra UE27 (48,2%), USA (8,2%), Svizzera (6,8%), Regno Unito (4,1%), Cina (3,3%), Turchia (2,2%)

Fonte: Centro Studi Assolombarda su dati Istat

BOOKLET ECONOMIA

**La Lombardia nel confronto
nazionale ed europeo**

**Mercato
del lavoro**

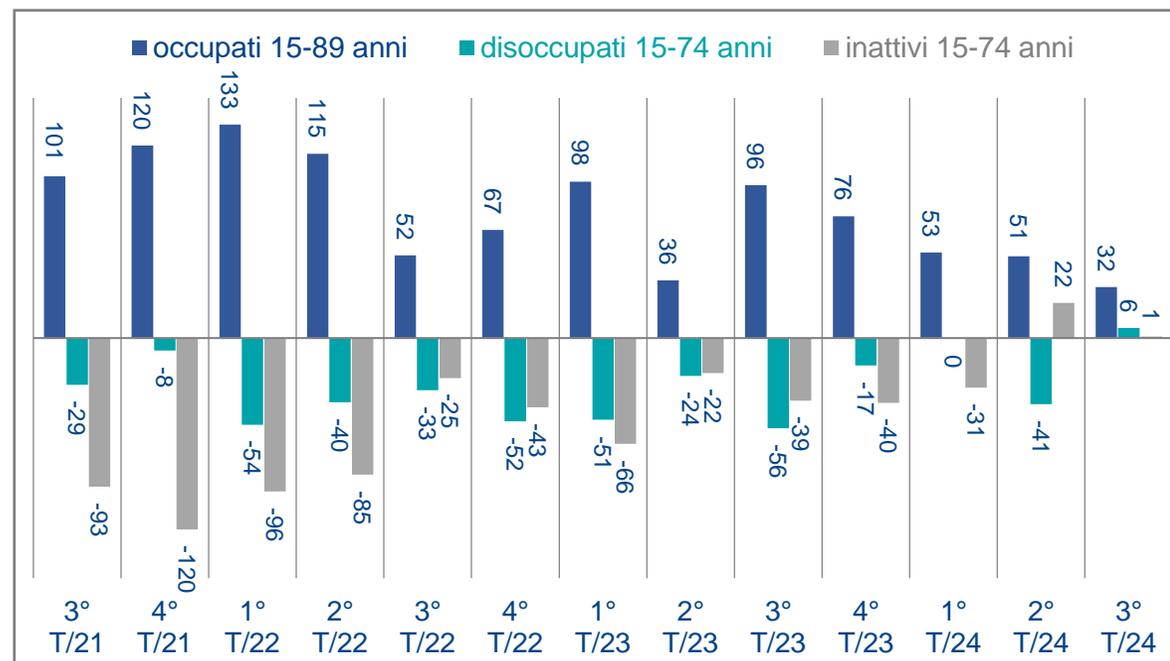
Mercato del lavoro

INDICI DI PERFORMANCE DEL MERCATO DEL LAVORO / 3° trimestre 2024 *new*

Tra luglio e settembre il numero di occupati in Lombardia aumenta per il quattordicesimo trimestre consecutivo (+32 mila rispetto allo stesso periodo del 2023). Tuttavia, torna a crescere lievemente il numero di disoccupati (+6 mila), pur rimanendo sotto il livello del 2019 di ben il -29,4%. Restano pressoché stabili gli inattivi.

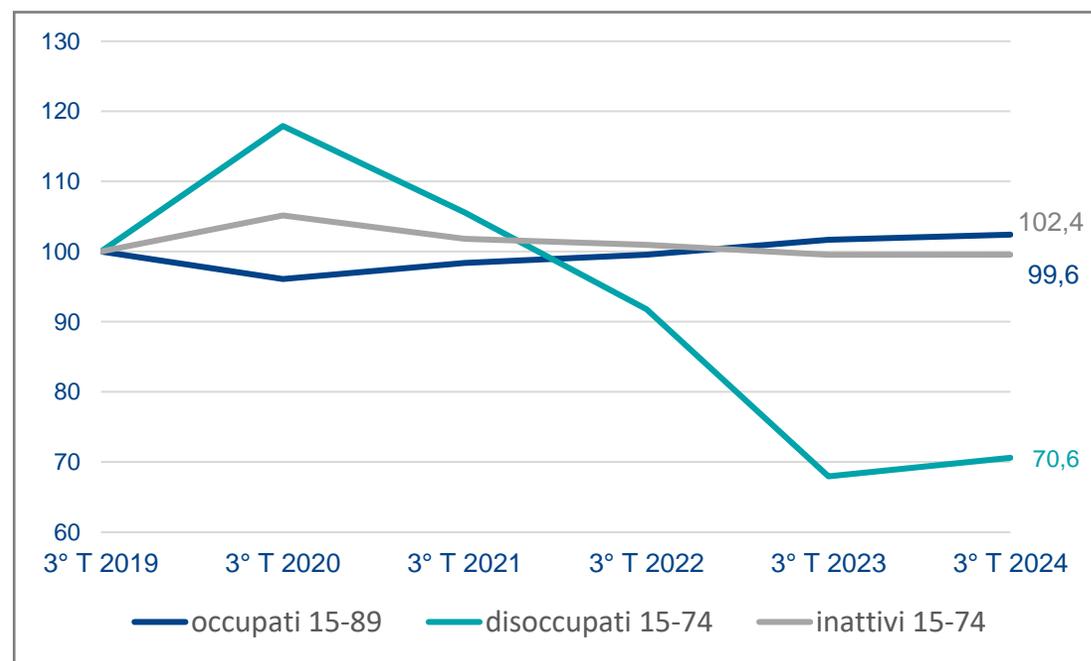
Occupati, disoccupati, inattivi in Lombardia

(migliaia, differenza rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente)



Occupati, disoccupati, inattivi in Lombardia

(base 3° trim 2019 = 100)



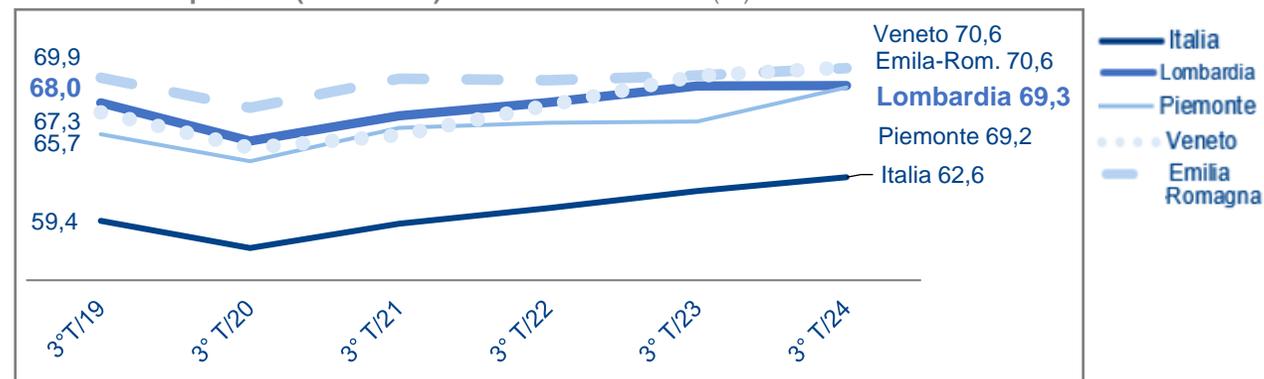
Nota: dal 1° gennaio 2021 la 'Rilevazione sulle forze di lavoro' condotta da Istat recepisce i nuovi criteri stabiliti a livello europeo per l'identificazione degli occupati, comportando una modifica delle serie numeriche diffuse in precedenza: la durata complessiva dell'assenza dal lavoro (più o meno di 3 mesi) diviene il criterio prevalente per definire la condizione di occupato; pertanto, ad esempio, i lavoratori in CIG non sono più considerati occupati se l'assenza supera i 3 mesi
Fonte: Centro Studi Assolombarda su dati Istat

Mercato del lavoro

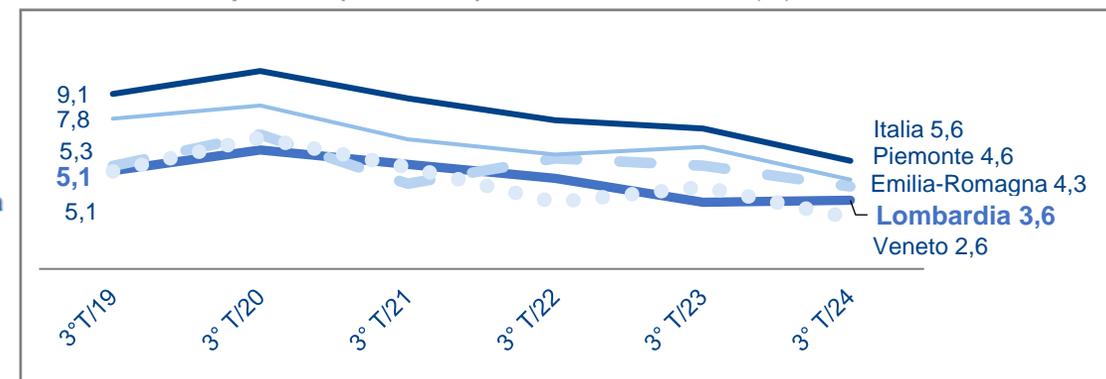
OCCUPAZIONE E DISOCCUPAZIONE – REGIONI BENCHMARK / 3° trimestre 2024 *new*

Il tasso di occupazione lombardo staziona al 69,3%, quindi sopra al 62,6% medio nazionale e solo di poco inferiore a quello di regioni italiane di confronto quali Emilia-Romagna e Veneto (entrambi al 70,6%). Risulta in contenuto incremento il tasso di disoccupazione lombardo, pari al 3,6% (dal 3,5% di un anno fa) e inferiore al 5,6% nazionale; tra i territori benchmark, solo il Veneto presenta un indice più basso (2,6%).

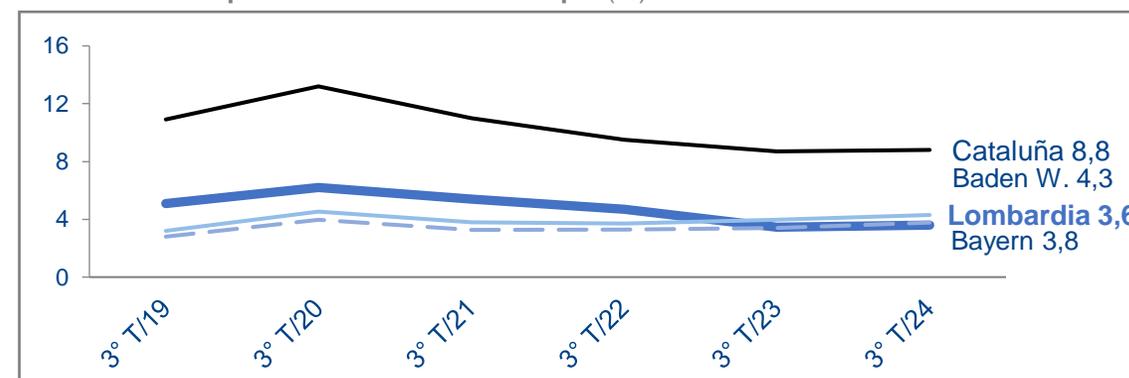
Tasso di occupazione (15-64 anni) – benchmark italiani (%)



Tasso di disoccupazione (15-74 anni) – benchmark italiani (%)



Tasso di disoccupazione – benchmark europei (%)



Mercato del lavoro

CASSA INTEGRAZIONE GUADAGNI / settembre 2024

A settembre 2024 le ore autorizzate di CIG in Lombardia crescono sia rispetto al mese precedente (a 7,5 milioni dai 5,0 milioni di agosto) sia nel confronto su base annua (+8,8%); l'aumento è diffuso anche nelle regioni benchmark. Guardando al cumulato nei primi nove mesi del 2024, le ore autorizzate di CIG aumentano in Lombardia del +21,6% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente (per confronto, Piemonte +60,0%, Veneto +50,1%, Emilia Romagna +53,7%).

Cassa Integrazione Guadagni - Lombardia

(milioni di ore autorizzate (barre) e media mobile ultimi 3 mesi (linea blu))



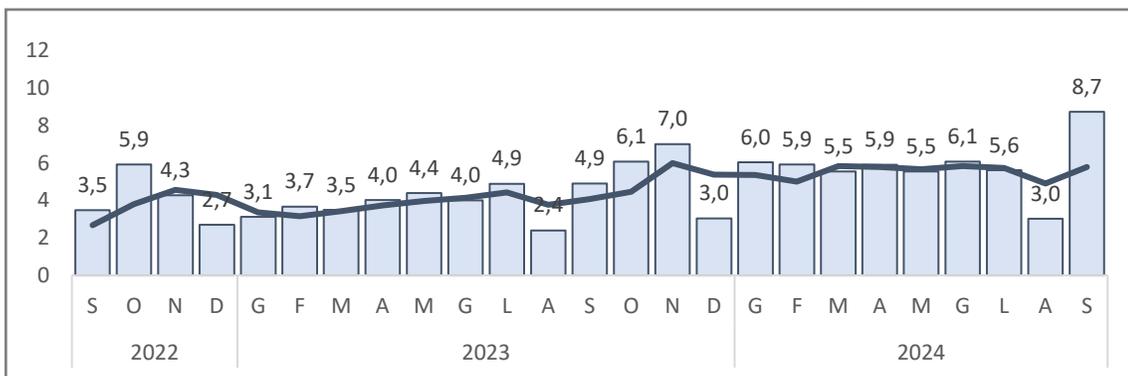
Cassa Integrazione Guadagni - Piemonte

(milioni di ore autorizzate (barre) e media mobile ultimi 3 mesi (linea blu))



Cassa Integrazione Guadagni - Veneto

(milioni di ore autorizzate (barre) e media mobile ultimi 3 mesi (linea blu))



Cassa Integrazione Guadagni - Emilia-Romagna

(milioni di ore autorizzate (barre) e media mobile ultimi 3 mesi (linea blu))



BOOKLET ECONOMIA

**La Lombardia nel confronto
nazionale ed europeo**

Prestiti alle imprese

Prestiti alle imprese

PRESTITI ALLE IMPRESE / giugno 2024 *new*

A giugno il credito erogato alle imprese lombarde si contrae del -1,7% rispetto a un anno prima; si tratta comunque della flessione più contenuta tra le regioni italiane di confronto.

Prestiti alle imprese - Lombardia

(var. % su mese corrispondente dell'anno precedente)



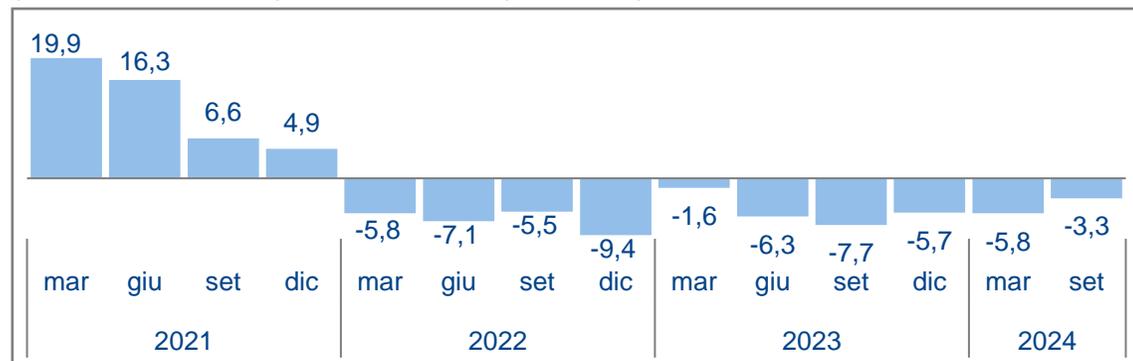
Prestiti alle imprese - Emilia-Romagna

(var. % su mese corrispondente dell'anno precedente)



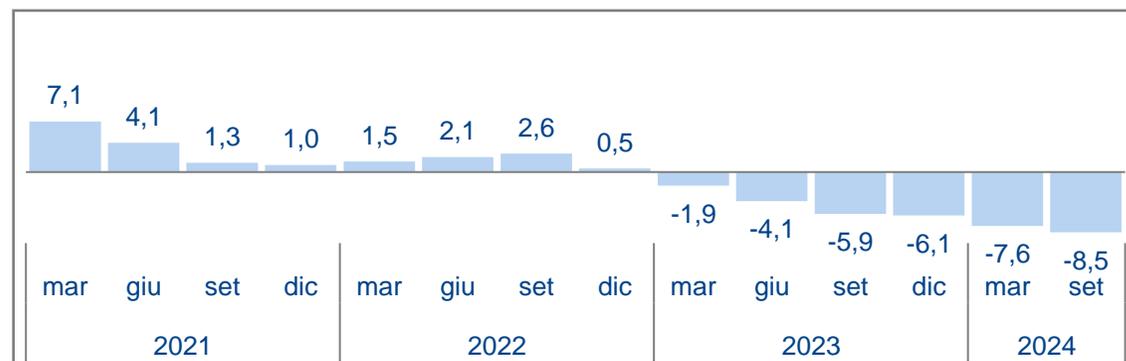
Prestiti alle imprese - Piemonte

(var. % su mese corrispondente dell'anno precedente)



Prestiti alle imprese - Veneto

(var. % su mese corrispondente dell'anno precedente)

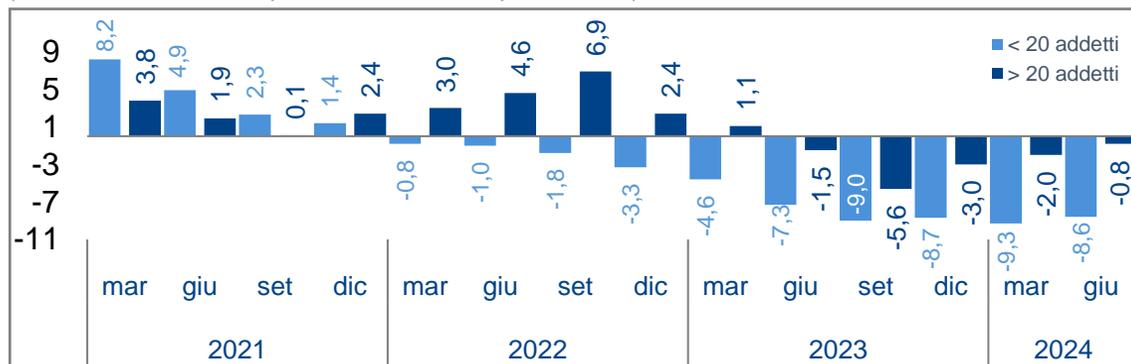


Prestiti alle imprese

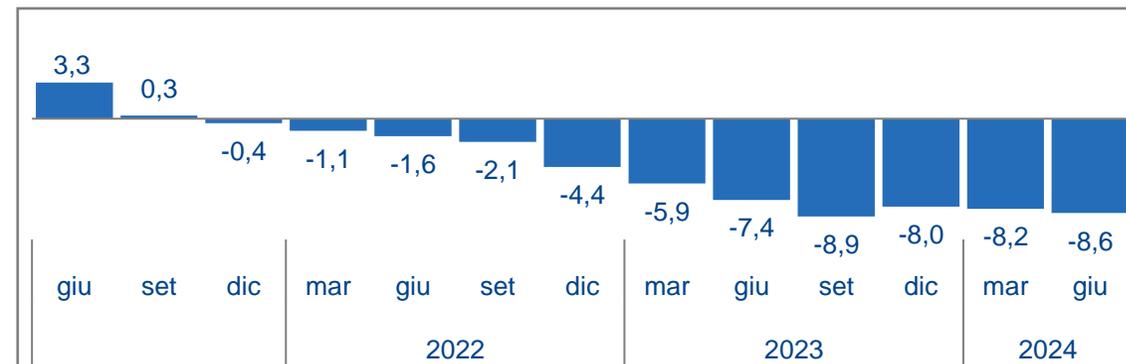
PRESTITI ALLE PICCOLE E MEDIO-GRANDI IMPRESE / giugno 2024 *new*

A giugno il credito erogato alle imprese lombarde si contrae del -1,7% rispetto a un anno prima, con un'intensità forte verso le realtà con meno di 20 addetti (-8,6%) e moderata verso quelle di maggiori dimensioni (-0,8%).

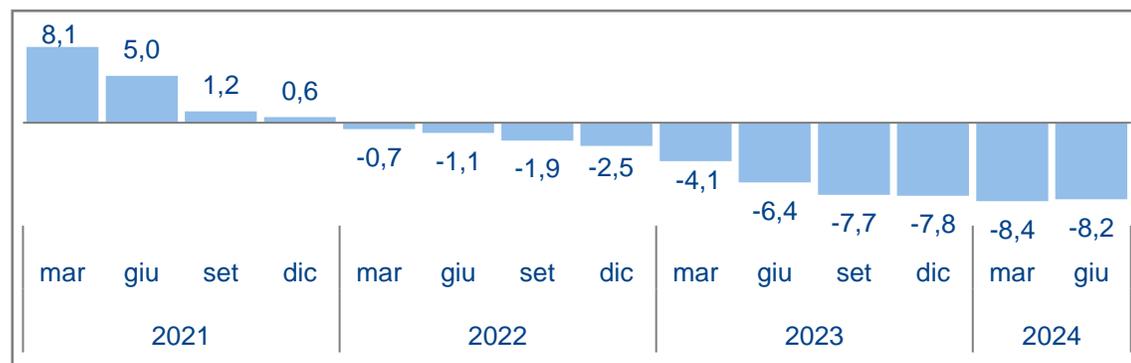
Prestiti alle piccole e medio-grandi imprese - Lombardia
(var. % su mese corrispondente dell'anno precedente)



Prestiti alle piccole e micro imprese - Emilia-Romagna
(var. % su mese corrispondente dell'anno precedente)



Prestiti alle piccole e micro imprese - Piemonte
(var. % su mese corrispondente dell'anno precedente)



Prestiti alle piccole e micro imprese - Veneto
(var. % su mese corrispondente dell'anno precedente)



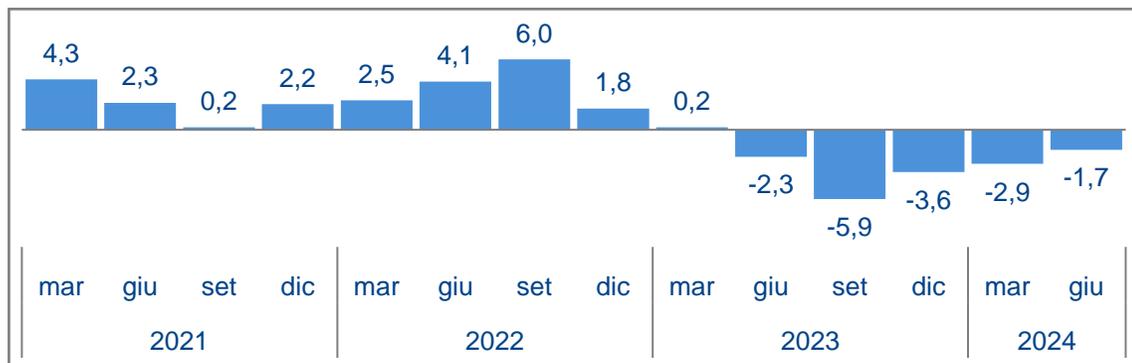
Nota: i dati includono i pronti contro termine e le sofferenze
Fonte: Centro Studi Assolombarda su dati Banca d'Italia e Banca d'Italia sede di Milano

Prestiti alle imprese

PRESTITI ALLE IMPRESE IN LOMBARDIA PER SETTORI / giugno 2024 *new*

Manifattura e costruzioni risultano essere i comparti più colpiti (entrambi con un -6,9% annuo a giugno), mentre i prestiti ai servizi crescono del +1,9% dopo tre periodi in negativo.

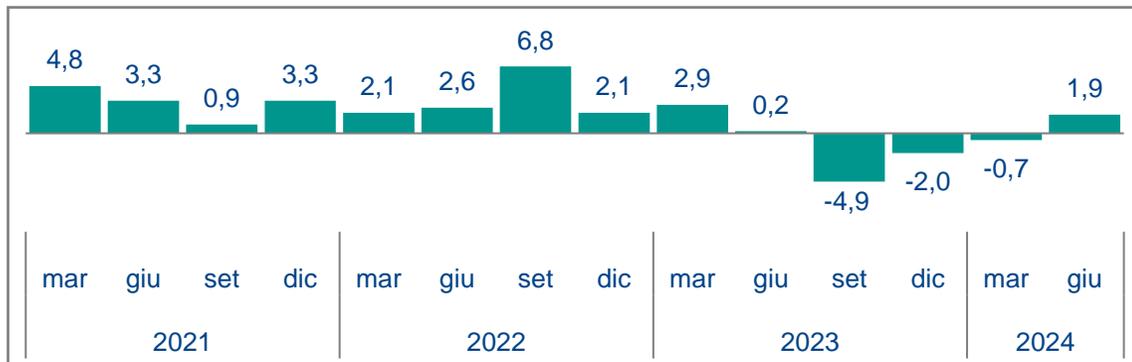
Prestiti alle imprese - Totale settori economici
(var. % su mese corrispondente dell'anno precedente)



Prestiti alle imprese - Manifattura
(var. % su mese corrispondente dell'anno precedente)



Prestiti alle imprese - Servizi
(var. % su mese corrispondente dell'anno precedente)



Prestiti alle imprese - Costruzioni
(var. % su mese corrispondente dell'anno precedente)



Nota: i dati includono i pronti contro termine e le sofferenze
Fonte: Centro Studi Assolombarda su dati Banca d'Italia sede di Milano

BOOKLET ECONOMIA

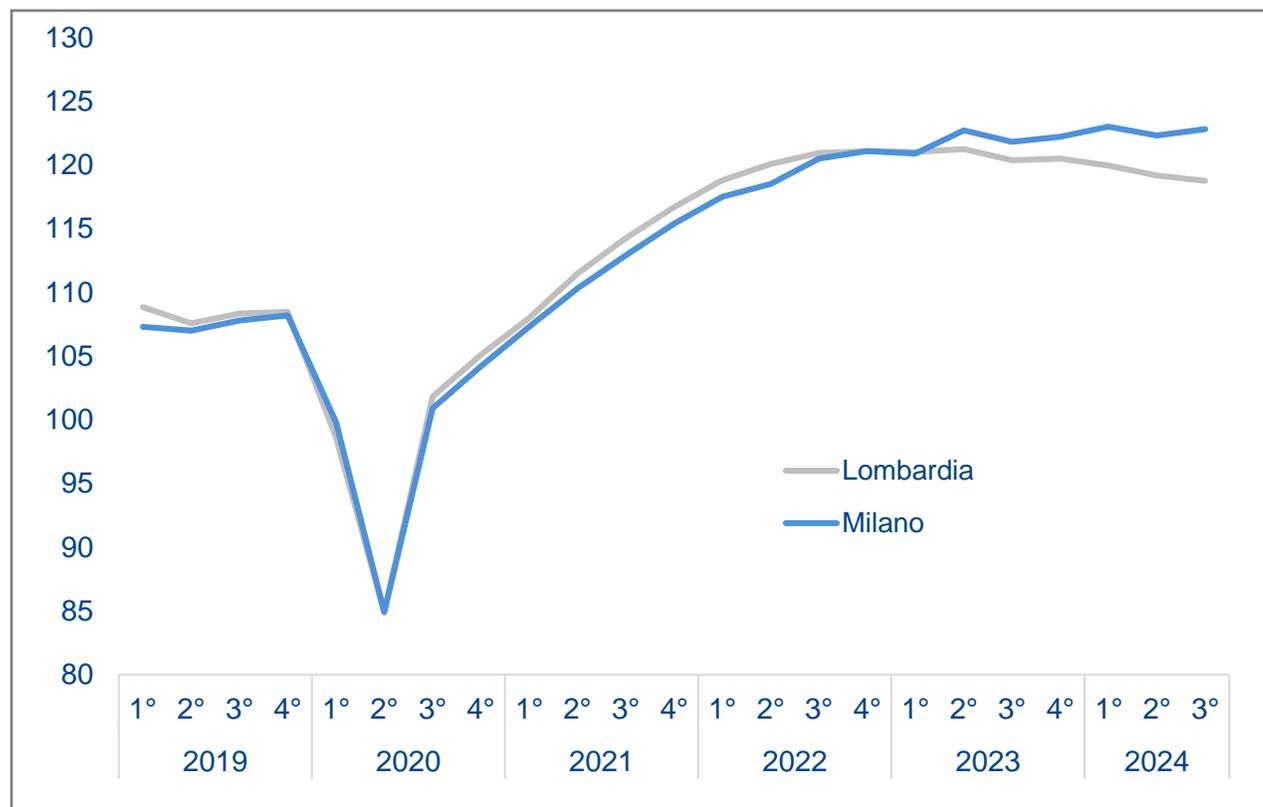
**La Lombardia nel confronto
nazionale ed europeo**

**Focus
Milano**

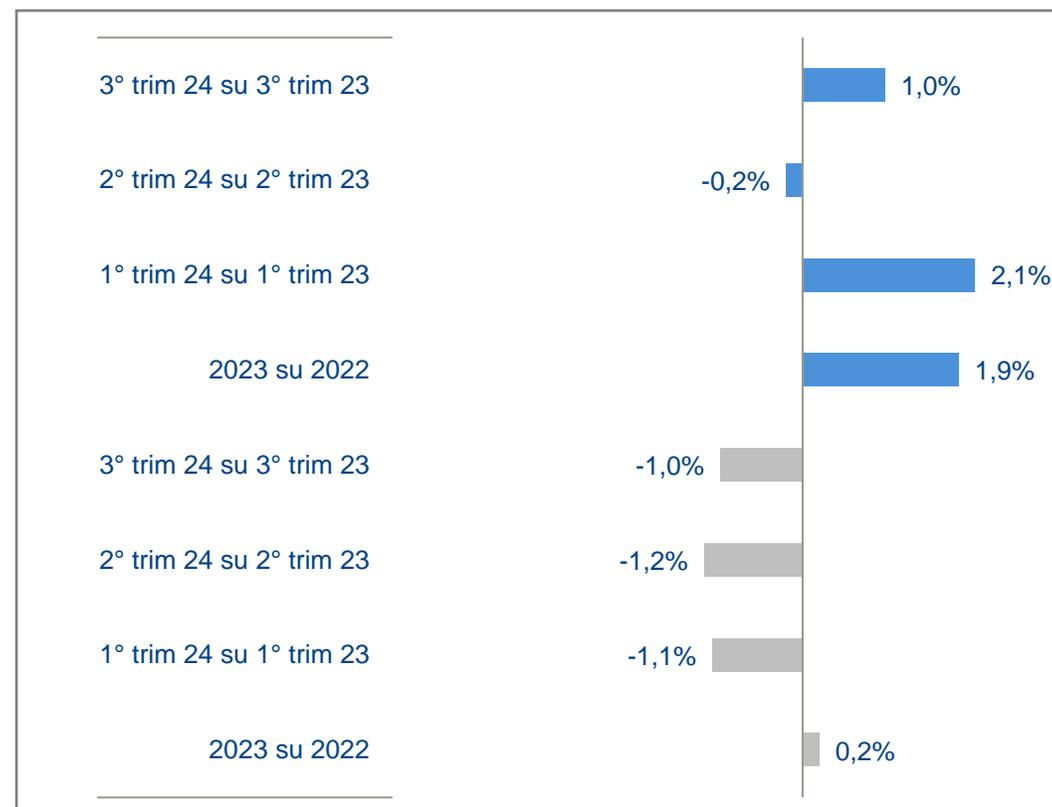
Focus Milano

PRODUZIONE MANIFATTURIERA / 3° trimestre 2024 *new*

Produzione manifatturiera
(indice trimestrale destagionalizzato, base 2015=100)



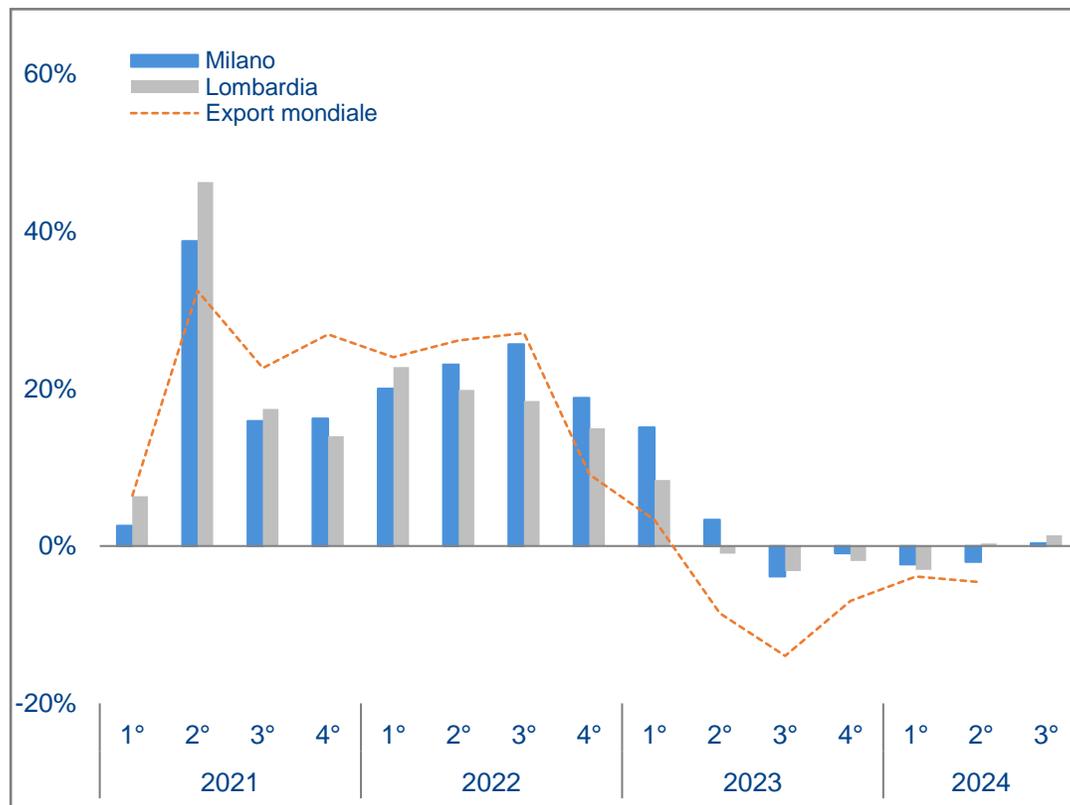
Produzione manifatturiera
(var. %)



Focus Milano

EXPORT / 3° trimestre 2024 *new*

Export
(var. % sul trimestre corrispondente dell'anno precedente)

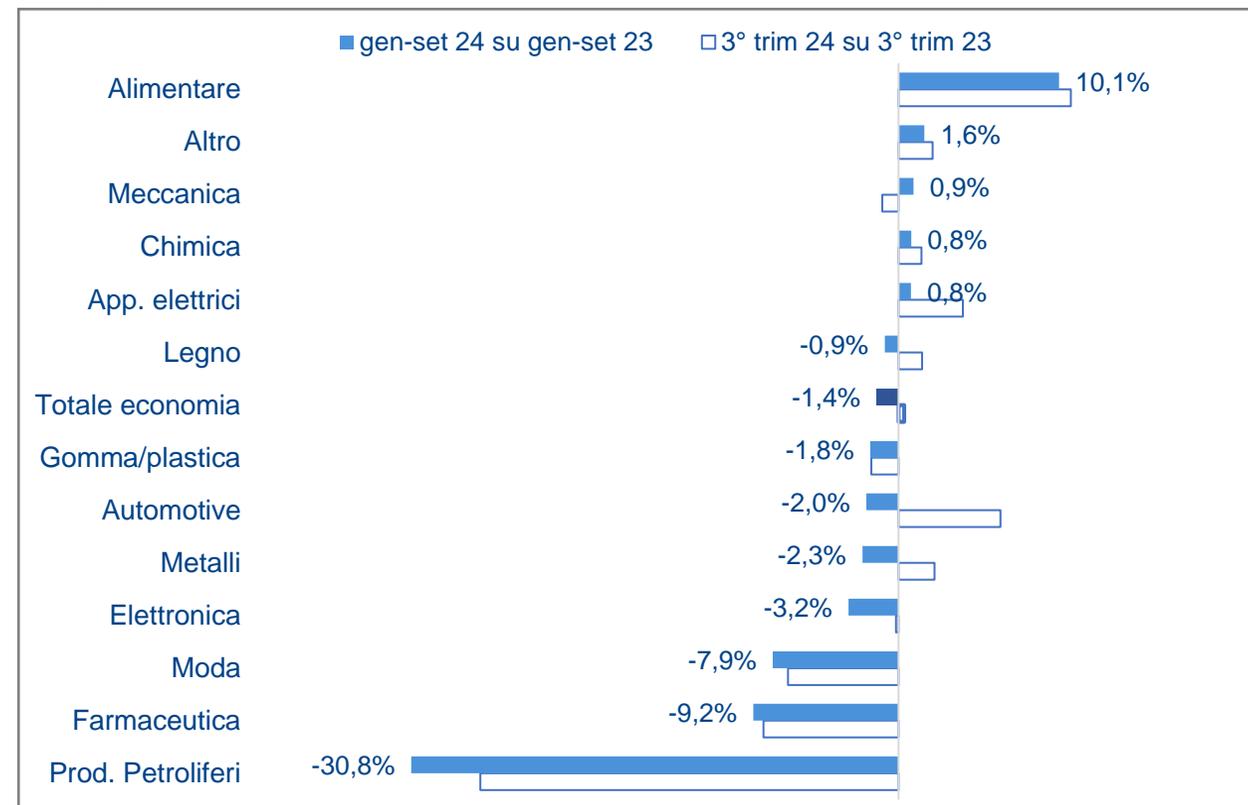


Peso di Milano sul totale export lombardo (gen-set 2024): 35,1%.

Peso settori sul tot. export manifatturiero gen-set 2024: alimentare 5,2%; moda 19,8%; legno 1,2%; prodotti petroliferi 0,4%; chimica 12,56; farmaceutica 9,6%; gomma-plastica 4,3%; metalli 7,6%; elettronica 6,2%; apparecchi elettrici 8,9%; meccanica 15,1%; automotive 2,8%; altri manifatturieri 6,4%.

Fonte: Centro Studi Assolombarda su dati Istat

Export per settori manifatturieri
(var. %)



BOOKLET ECONOMIA

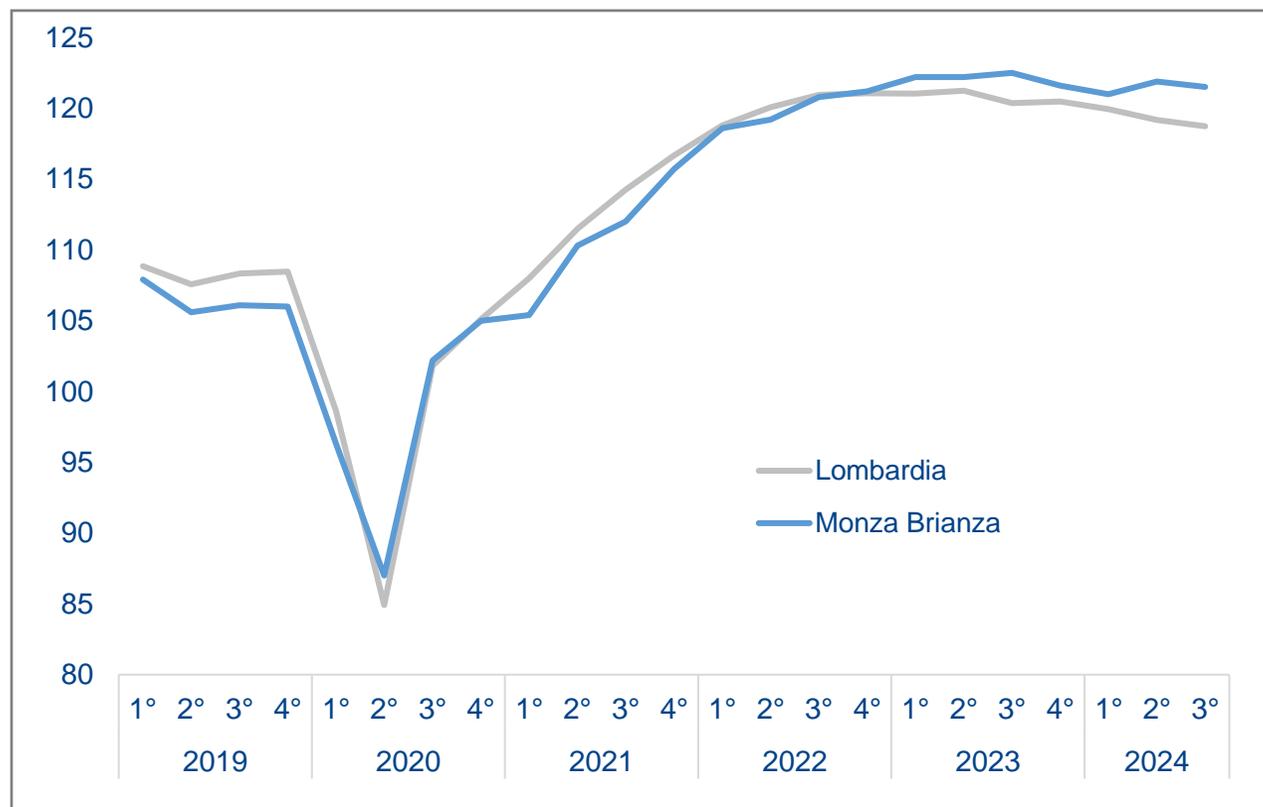
**La Lombardia nel confronto
nazionale ed europeo**

**Focus
Monza Brianza**

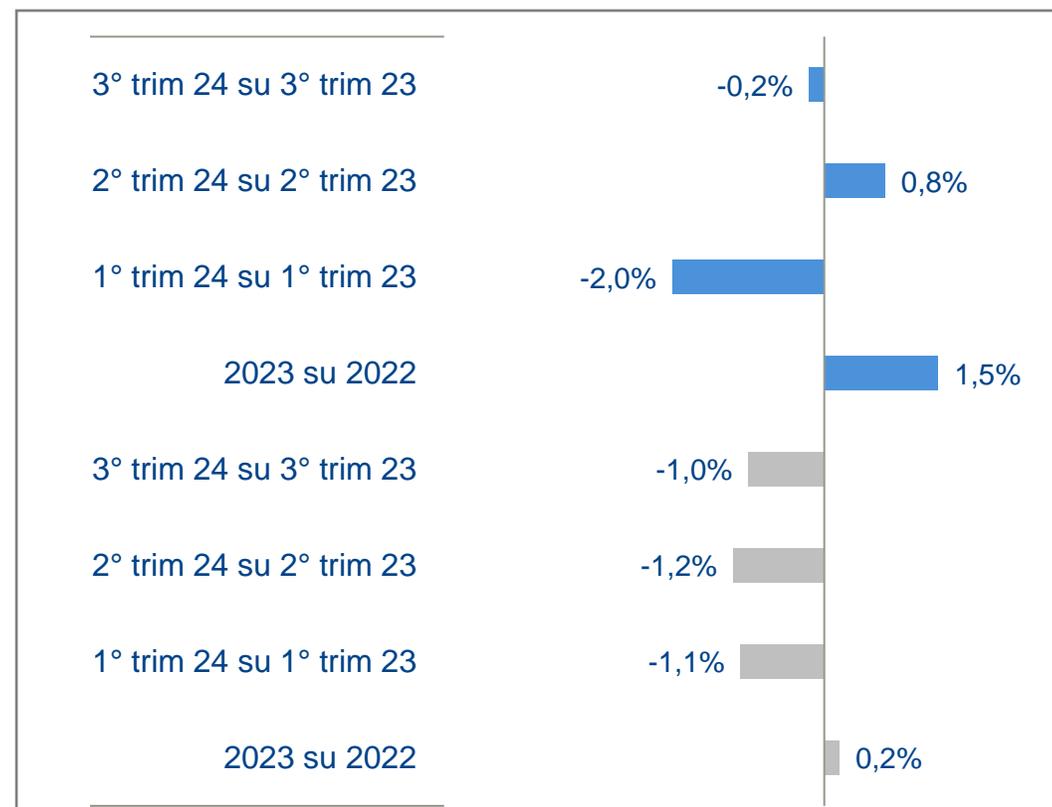
Focus Monza Brianza

PRODUZIONE MANIFATTURIERA / 3° trimestre 2024 *new*

Produzione manifatturiera
(indice trimestrale destagionalizzato, base 2015=100)



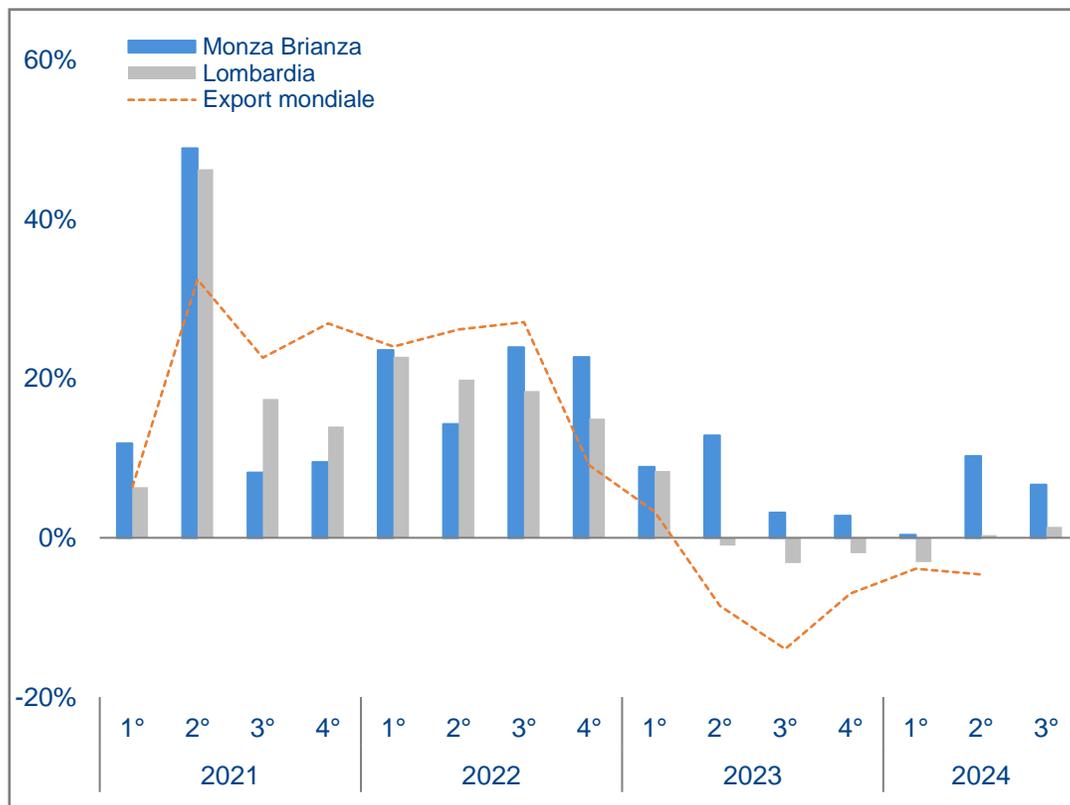
Produzione manifatturiera
(var. %)



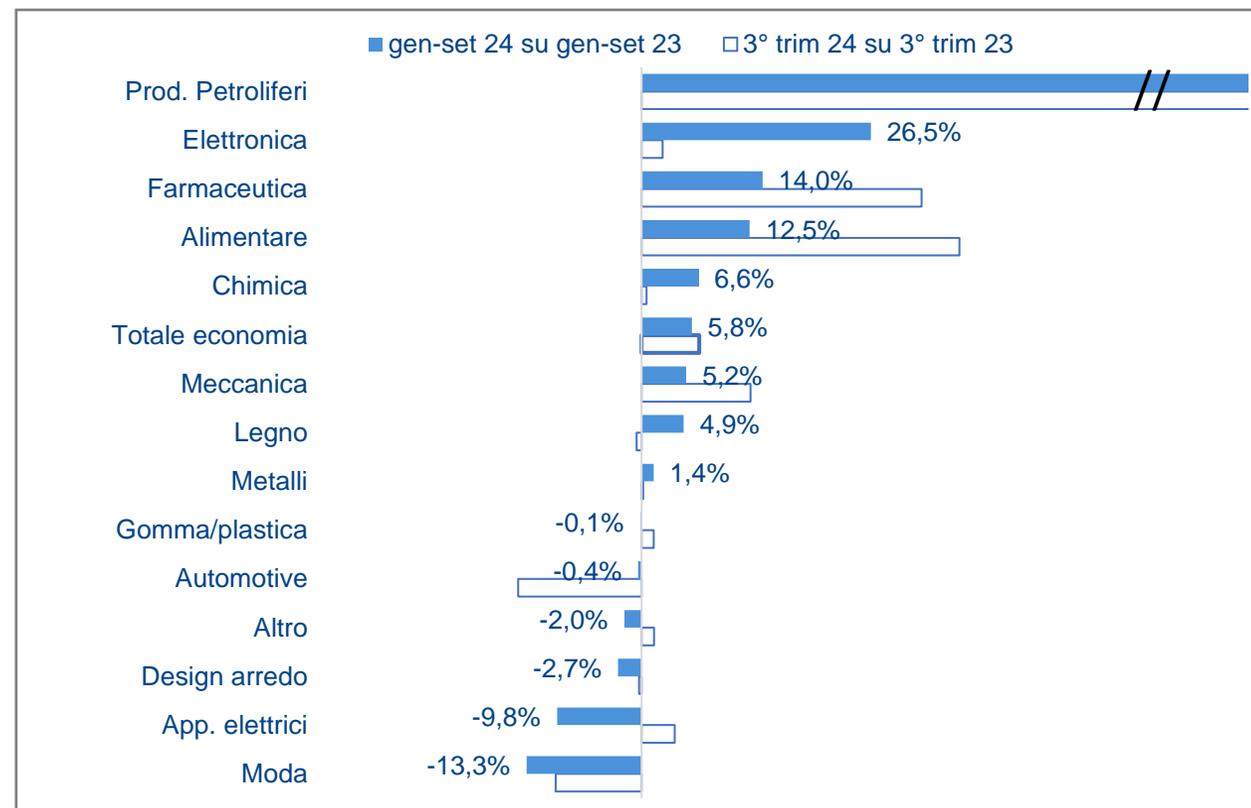
Focus Monza Brianza

EXPORT / 3° trimestre 2024 *new*

Export
(var. % sul trimestre corrispondente dell'anno precedente)



Export per settori manifatturieri
(var. %)



Peso di Monza Brianza sul totale export lombardo (gen-set 2024):8,9%. Il settore 'Design-arredo' comprende gli ateco 16 (Legno e prodotti in legno); 31 (Fabbricazione di mobili) e (27.4) Fabbricazione di apparecchiature per illuminazione.
Peso settori sul tot. export manifatturiero gen-set 2024: alimentare 1,5%; moda 3,4%; legno 1,8%; prodotti petroliferi 0,0%; chimica 14,1%; farmaceutica 14,0%; gomma-plastica 6,4%; metalli 17,6%; elettronica 12,9%; apparecchi elettrici 3,4%; meccanica 14,8%; automotive 2,0%; altri manifatturieri 8,1%; Design-arredo 8,5%
Fonte: Centro Studi Assolombarda su dati Istat e ITC statistics

BOOKLET ECONOMIA

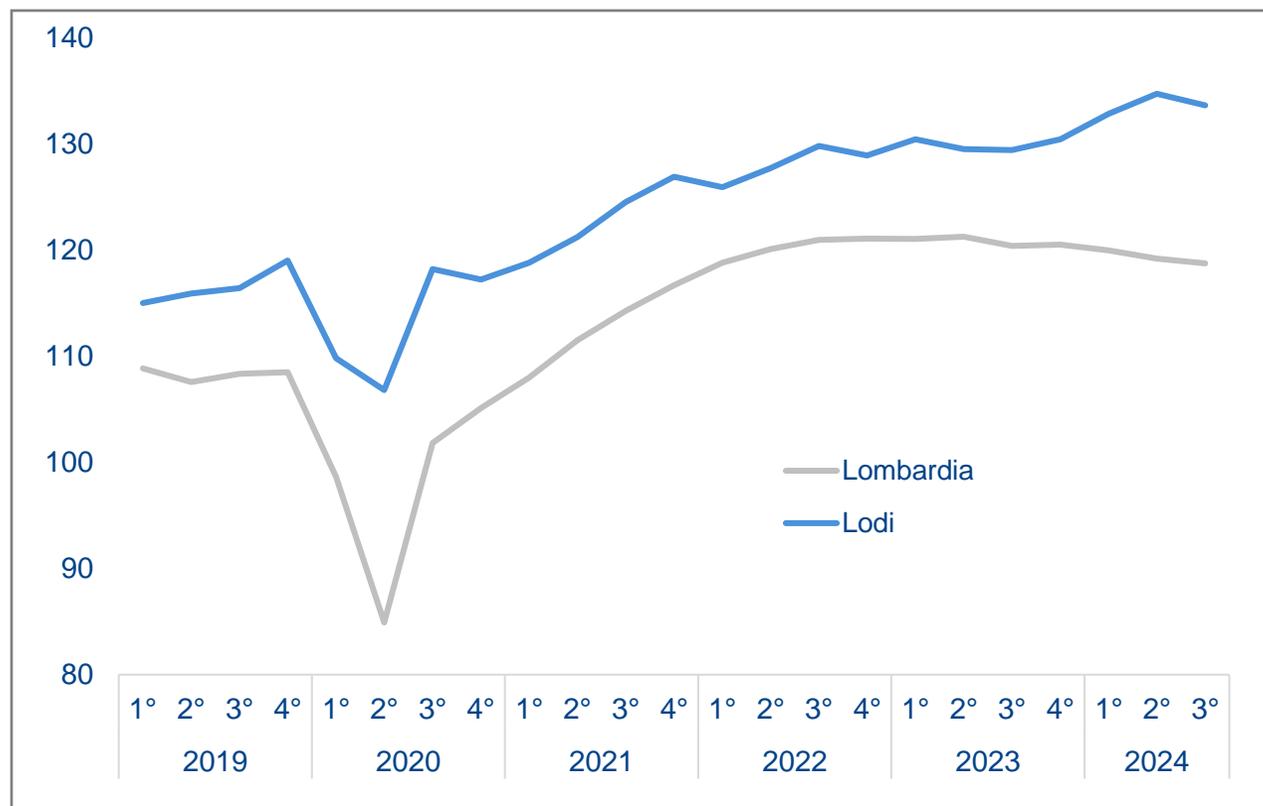
**La Lombardia nel confronto
nazionale ed europeo**

Focus Lodi

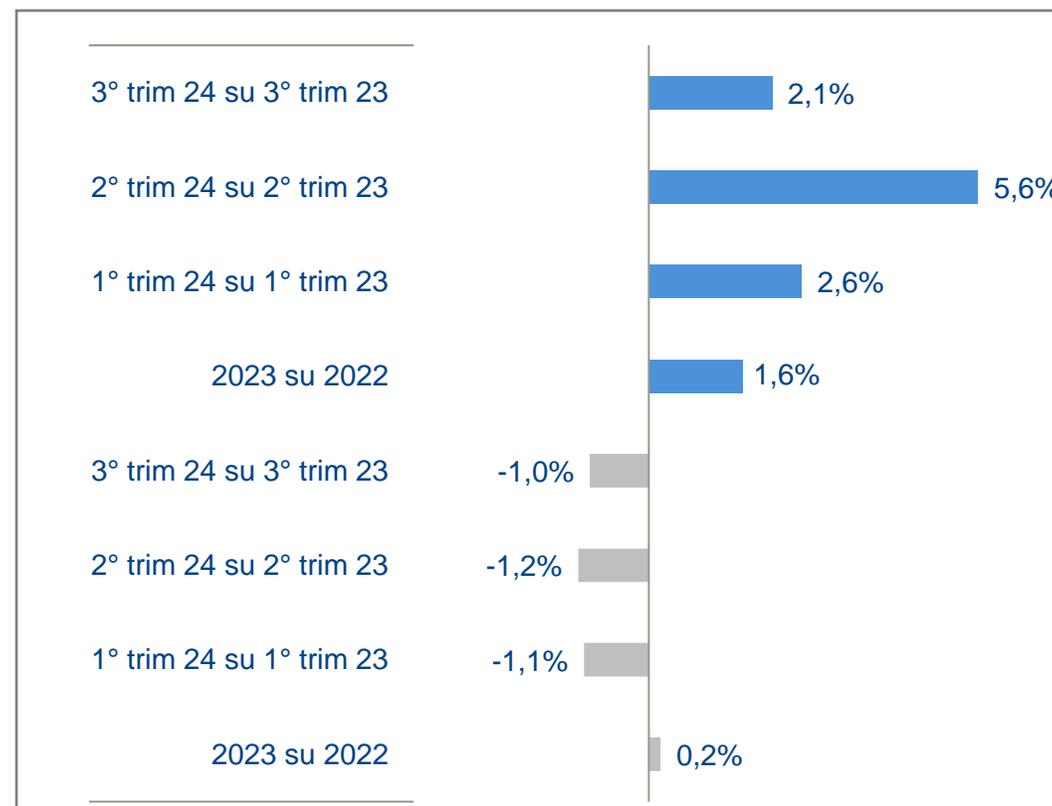
Focus Lodi

PRODUZIONE MANIFATTURIERA / 3° trimestre 2024 *new*

Produzione manifatturiera
(indice trimestrale destagionalizzato, base 2015=100)



Produzione manifatturiera
(var. %)

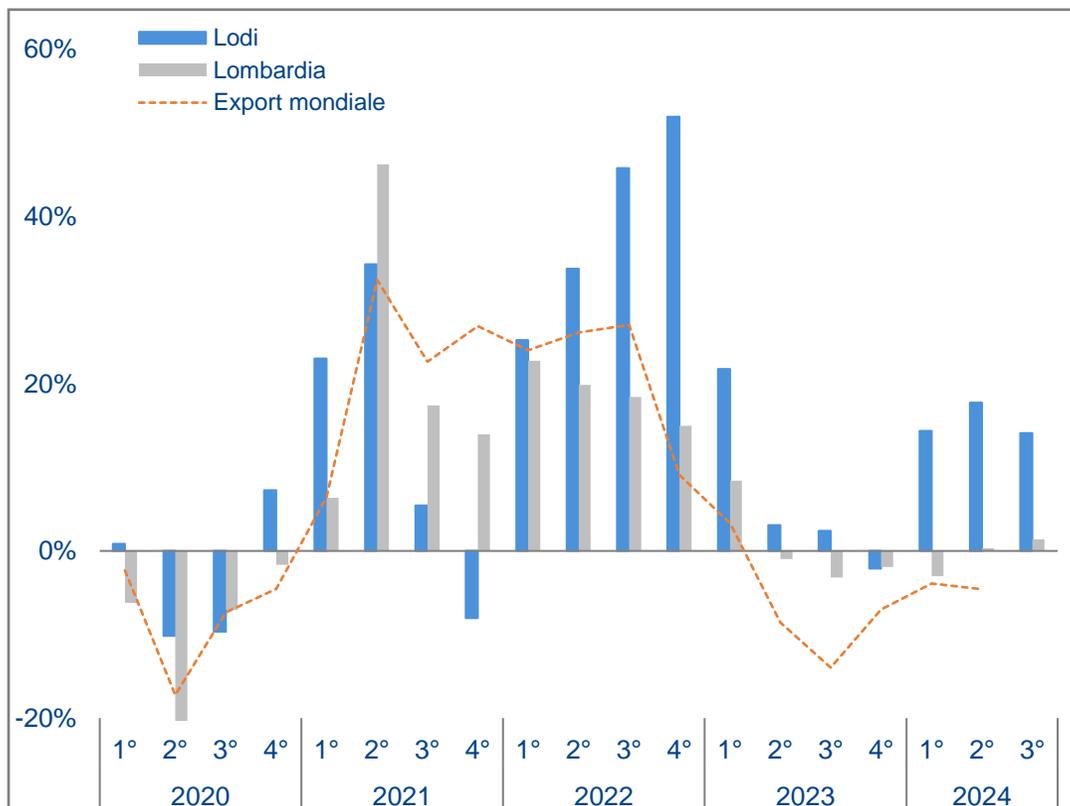


* Per i dati annuali nostra stima in attesa della pubblicazione del dato ufficiale
Fonte: Centro Studi Assolombarda su dati Unioncamere Lombardia, CCIAA Milano, Lodi, Monza Brianza

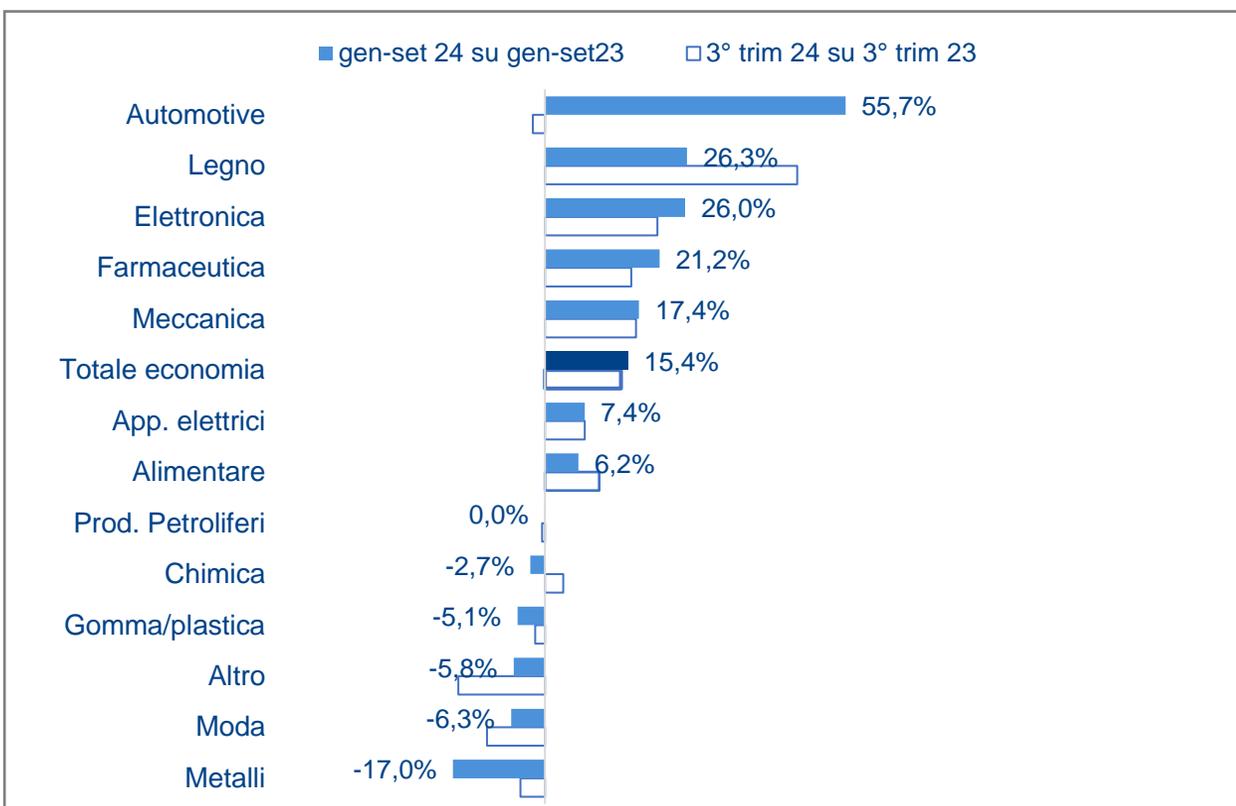
Focus Lodi

EXPORT / 3° trimestre 2024 *new*

Export - Lodi
(var. % sul trimestre corrispondente dell'anno precedente)



Export per settori manifatturieri - Lodi
(var. %)



Peso di Lodi sul totale export lombardo (gen-set 2024): 4,0%.

Peso settori sul tot. export manifatturiero gen-set 2024: alimentare 10,3%; moda 1,4%; legno 0,1%; prodotti petroliferi 0,6%; chimica 11,7%; farmaceutica 3,2%; gomma-plastica 3,1%; metalli 2,5%; elettronica 53,6%; apparecchi elettrici 7,3%; meccanica 4,2%; automotive 1,6%; altri manifatturieri 0,3%.

Fonte: Centro Studi Assolombarda su dati Istat

BOOKLET ECONOMIA

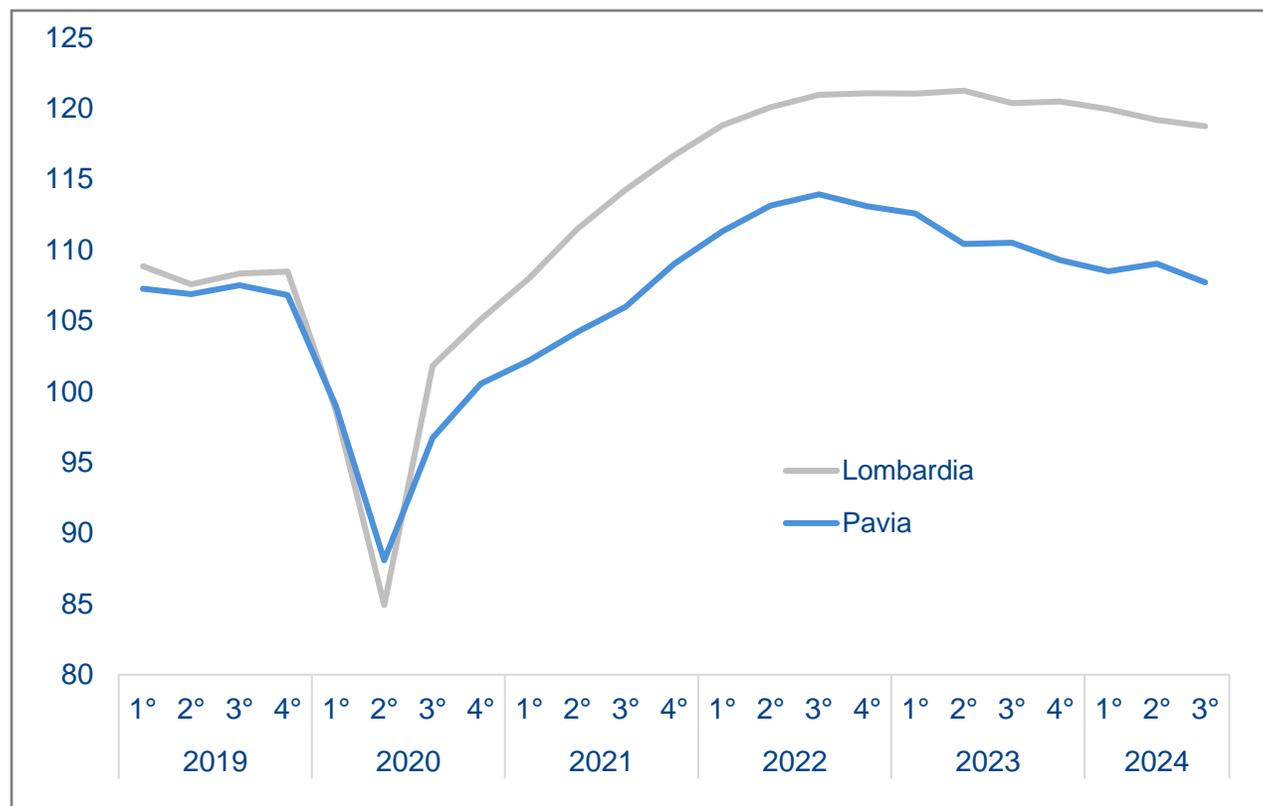
**La Lombardia nel confronto
nazionale ed europeo**

Focus Pavia

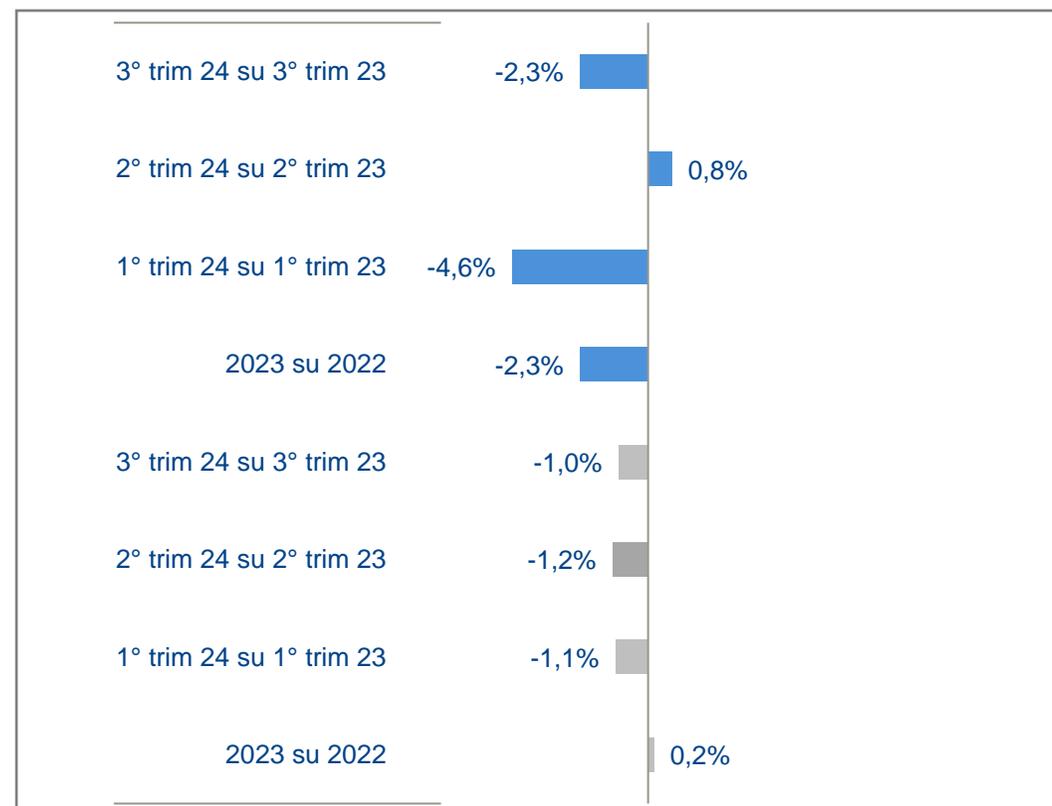
Focus Pavia

PRODUZIONE MANIFATTURIERA / 3° trimestre 2024 *new*

Produzione manifatturiera
(indice trimestrale destagionalizzato, base 2015=100)



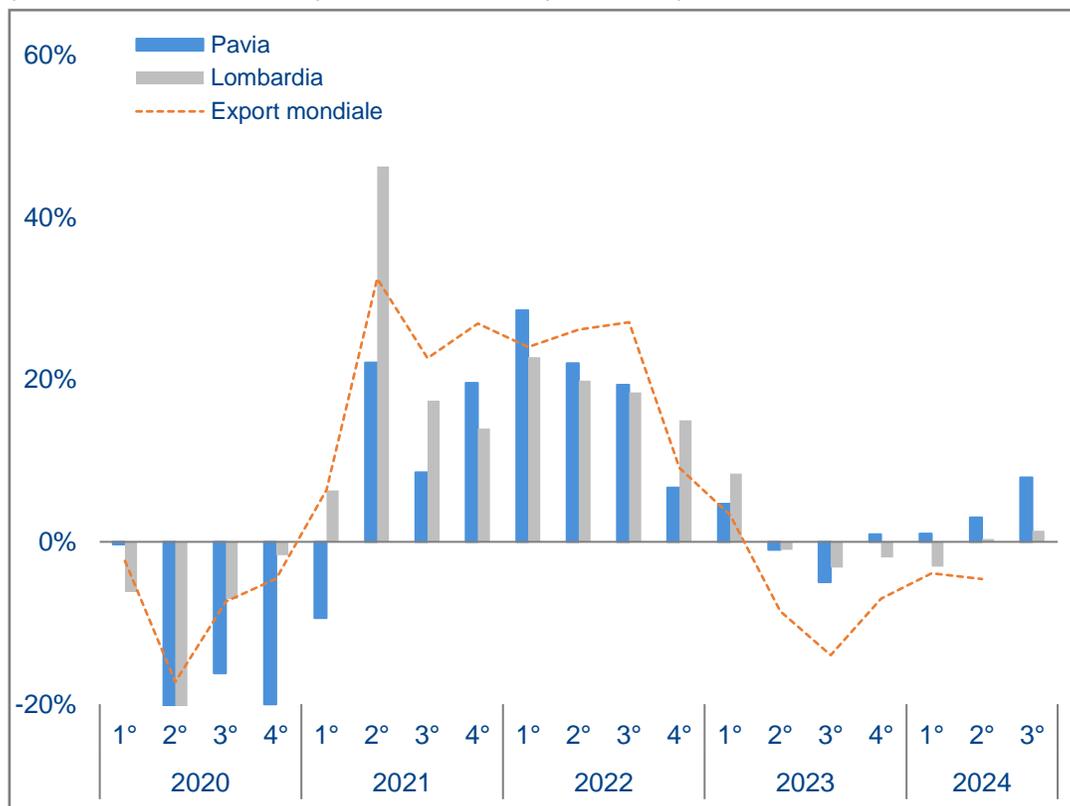
Produzione manifatturiera
(var. %)



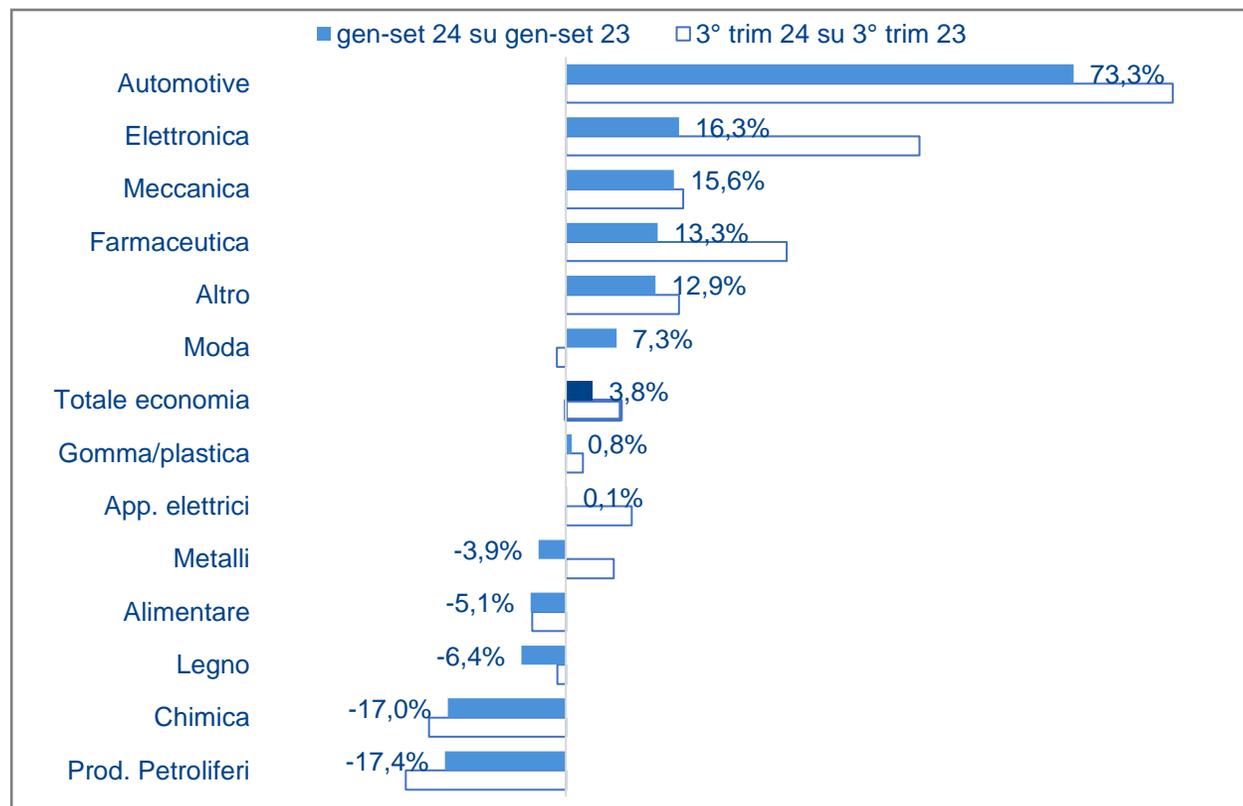
Focus Pavia

EXPORT / 3° trimestre 2024 *new*

Export
(var. % sul trimestre corrispondente dell'anno precedente)



Export per settori manifatturieri
(var. %)



Peso di Pavia sul totale export lombardo (gen-set 2024): 2,9%.

Peso settori sul tot. export manifatturiero gen-set 2024: alimentare 13,6%; moda 3,0%; legno 1,5%; prodotti petroliferi 232%; chimica 12,3%; farmaceutica 20,6%; gomma-plastica 5,9%; metalli 10,4%; elettronica 1,4%; apparecchi elettrici 2,9%; meccanica 22,4%; automotive 1,6%; altri manifatturieri 2,1%.

Fonte: Centro Studi Assolombarda su dati Istat



ASSOLOMBARDA

www.assolombarda.it
www.genioimpresa.it

